

pininfarina

GRUPPO PININFARINA

**Resoconto intermedio di gestione
al 31 marzo 2009**

Pininfarina S.p.A - Capitale sociale Euro 9.317.000 interamente versato - Sede legale in Torino, Via Bruno Buozzi 6

Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle Imprese ufficio di Torino 00489110015

GRUPPO PININFARINA

Resoconto intermedio al 31 marzo 2009

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
in data 14 maggio 2009

Presidente d'onore	Sergio	Pininfarina
--------------------	--------	-------------

Consiglio di amministrazione

Presidente *	Paolo	Pininfarina
Amministratore Delegato	Silvio Pietro	Angori
Amministratori	Gianfranco	Albertini (2)
	Edoardo	Garrone (1)
	Enrico	Parazzini (2)
	Carlo	Pavesio (1)
	Roberto	Testore (1) (2)

(1) Componente del Comitato Nomine e Remunerazioni

(2) Componente del Comitato di Controllo Interno

Collegio sindacale

Presidente	Nicola	Treves
Sindaci effettivi	Giovanni	Rayneri
	Mario	Montalcini
	Alberto	Bertagnolio Licio
Sindaci supplenti	Guido	Giovando

Segretario del consiglio	Gianfranco Albertini
--------------------------	----------------------

Società di revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.
----------------------	-------------------------------

* Il Presidente ha per statuto (art.22) la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio.

INDICE

Andamento della gestione economica e finanziaria	pag.	7
Conto economico consolidato riclassificato	pag.	11
Conto economico consolidato complessivo	pag.	12
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata	pag.	13
Posizione finanziaria netta consolidata	pag.	14
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	pag.	15
Conto economico consolidato	pag.	17
Analisi patrimonio netto consolidato	pag.	19
Analisi flussi finanziari consolidati	pag.	20
Le società del Gruppo	pag.	21
Nota illustrativa al resoconto intermedio di gestione	pag.	22
Altre informazioni	pag.	47

Il Gruppo Pininfarina

Andamento della gestione economica e finanziaria

La relazione trimestrale al 31 marzo 2009 è stata redatta secondo i principi contabili internazionali previsti dallo IAS 34 e in conformità alle normative IFRS. I principi contabili applicati sono esposti da pagina 22 della relazione e non si discostano da quelli utilizzati nella stesura dei dati annuali e di periodo a partire dal bilancio al 31 dicembre 2005.

I dati dei primi tre mesi del 2009, rispetto a quelli del corrispondente periodo 2008, sono influenzati dal mutato perimetro di consolidamento. Le differenze più significative riguardano l'uscita dal Gruppo delle società francesi D Trois SAS, Plazolles S.a.r.l., Ceram SAS, la cessione delle attività operative della sub holding Matra Automobile Engineering SAS e della controllata svedese RHTU A.B.. La Joint Venture Véhicules Electriques Pininfarina – Bolloré SAS, anche se costituita nel primo trimestre 2008 non era a quel tempo ancora operativa.

Il risultato economico e finanziario del Gruppo, nel primo trimestre 2009, è risultato in linea con quanto previsto per l'esercizio in corso in sede di Relazione sulla gestione del bilancio 2008. L'andamento dell'economia mondiale ed in particolare del settore automotive ha determinato una forte riduzione nella domanda di beni e di servizi a cui si somma, nel caso specifico di Pininfarina, l'approssimarsi delle attuali commesse di produzione alla fine del loro ciclo vita.

Gli aspetti più significativi del primo trimestre 2009 si possono così riassumere:

- le vetture prodotte in Italia, nel confronto tra il primo trimestre 2009 e 2008, sono diminuite del 63% con un calo di circa il 60% del valore della produzione nel settore produttivo. Il settore dei servizi di stile ed ingegneria, al netto del differente perimetro di consolidamento, ha mostrato invece di mantenere sostanzialmente invariato il volume di attività aumentando significativamente i margini;
- sono proseguite le azioni volte al miglioramento dell'efficienza ed al risparmio di costi che sono riuscite ad attenuare gli impatti della forte riduzione del giro di affari sia sul margine operativo lordo che sul risultato operativo;
- i benefici finanziari collegati all'Accordo di riscadenziamento in essere con gli Istituti finanziatori si sono immediatamente riflessi sul conto economico con una drastica riduzione degli oneri finanziari rispetto al primo trimestre 2008.

Il valore della produzione al 31 marzo 2009 è risultato pari a 65,6 milioni di euro, con una diminuzione del 54,9% rispetto al corrispondente periodo 2008 (145,5 milioni di euro), occorre comunque considerare che le società e le attività operative uscite dal perimetro di consolidamento avevano registrato nel primo trimestre del 2008 un valore della produzione pari a 16,6 milioni di euro.

Il margine operativo lordo è negativo di 0,2 milioni di euro rispetto al valore positivo di 4,4 milioni di euro del primo trimestre 2008. La perdita operativa è aumentata di 0,6 milioni di euro ammontando a 6,4 milioni di euro (perdita di 5,8 milioni di euro del 31 marzo 2008). Nella comparazione dei margini operativi 2009 e 2008 non si deve dimenticare che il primo trimestre 2008 beneficiava di 3,3 milioni di euro di proventi non ricorrenti non più presenti nel trimestre in esame.

La riduzione dell'indebitamento finanziario e degli interessi passivi (di cui circa la metà figurativi) - conseguenti alla firma avvenuta il 31 dicembre 2008 dell'Accordo quadro e dell'Accordo di riscadenziamento del debito con gli Istituti finanziari - ha permesso il forte miglioramento della gestione finanziaria. A fronte di oneri finanziari netti nel primo trimestre 2008 pari a 5,7 milioni di euro si evidenziano nel trimestre in esame proventi finanziari netti pari a 0,4 milioni di euro.

Il risultato di competenza del Gruppo nella Joint Venture Pininfarina Sverige è negativo di circa 51 mila euro (valore positivo per 1,4 milioni di euro nel primo trimestre dell'anno scorso) mentre quello nella Joint Venture Véhicules Electriques Pininfarina – Bolloré (non operativa al 31 marzo 2008) è risultato negativo di 2,0 milioni di euro. Si ricorda che quest'ultima società si trova in una fase di start up che si concluderà con la realizzazione della prima vettura elettrica vendibile sul mercato.

La perdita lorda risulta pari a 8,1 milioni di euro (-10,2 milioni di euro al 31 marzo 2008) mentre la perdita netta (dopo imposte per 0,3 milioni di euro) ammonta a 8,4 milioni di euro (perdita di 9,7 milioni di euro nel primo trimestre 2008).

La posizione finanziaria netta è negativa di 125 milioni di euro rispetto all'indebitamento netto di 100,1 milioni di euro del 31 dicembre 2008 (valore negativo di 235 milioni di euro al 31 marzo 2008). La diminuzione di 24,9 milioni di euro è dovuta principalmente all'assorbimento di liquidità richiesto dalla dinamica del capitale circolante, influenzata dalla riduzione delle attività produttive e dal ritardo di alcuni incassi da parte di clienti poi ricevuti nei giorni successivi.

Il personale è passato dalle 2.650 unità del 31 marzo 2008 alle 1.891 unità del trimestre in esame (-28,6%), a cui si aggiungono le 692 persone operanti presso la Joint Venture svedese Pininfarina Sverige A.B. (853 unità un anno prima). Occorre considerare che i dati del primo trimestre 2008 comprendevano 567 persone operanti nel gruppo francese facente capo a Matra Automobile Engineering che, al 31 dicembre 2008, ha ceduto tutte le attività operative.

Andamento settoriale nei primi tre mesi del 2009

Settore produzione

Il valore della produzione è risultato pari a 44,6 milioni di euro (-59,9%; 111,2 milioni di euro nel 2008). La forte diminuzione tra i due trimestri in confronto è da attribuire prevalentemente alla contrazione del mercato dell'auto ed alla mancanza – rispetto al 2008 – della produzione per Mitsubishi.

Le vetture fatturate nei periodi in confronto sono le seguenti:

Autovetture	31 marzo 2009	31 marzo 2008	Variazione
Alfa Romeo Brera	430	940	(510)
Alfa Romeo Spider	288	737	(449)
Mitsubishi ColtCZC	-	1.063	(1.063)
Ford Focus Coupè Cabriolet	1.504	3.275	(1.771)
Totale	2.222	6.015	(3.793)

La Pininfarina Sverige A.B. ha fatturato 1.604 vetture contro le 4.531 unità del primo trimestre 2008, anche in questo caso le vendite della Volvo C70 hanno pesantemente risentito della contrazione della domanda soprattutto sul mercato nordamericano.

Il risultato operativo di settore è negativo di 9,5 milioni di euro, in diminuzione rispetto alla perdita di 6,9 milioni di euro del al 31 marzo 2008. Per quanto riguarda le ragioni che hanno determinato questo risultato vale quanto espresso in sede di commento generale alla gestione.

Settore servizi

Il settore, che raggruppa le attività di stile e di engineering, mostra un valore della produzione pari a 21 milioni di euro, minore del 38,8% rispetto al dato del 31 marzo 2008 (34,3 milioni di euro). La sensibile diminuzione del valore della produzione è da attribuirsi interamente alla differenza di perimetro di consolidamento infatti, a partire dall'ultimo trimestre del 2008, le società facenti capo alla Matra Automobile Engineering SAS sono state progressivamente cedute a terzi così come le attività operative della stessa capogruppo francese. In termini di redditività, il risultato operativo di settore è positivo per 3 milioni di euro, quasi triplicato rispetto a 1,1 milioni di euro di un anno prima ed è dovuto principalmente alle attività collegate con lo sviluppo dell'auto elettrica effettuate in Italia.

Previsioni per l'esercizio in corso e fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre

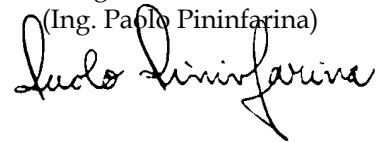
Coerentemente con quanto espresso in sede di Relazione sulla gestione al bilancio 2008, l'esercizio 2009 è previsto chiudersi con una perdita netta anche se con un valore molto inferiore e non paragonabile a quello dell'esercizio 2008. L'andamento economico consolidato del primo trimestre 2009 è risultato in linea con quanto previsto dal Piano finanziario alla base dell'Accordo di riscadenziamento in essere con gli Istituti finanziatori.

La posizione finanziaria netta ed il Patrimonio netto a fine 2009 sono previsti in miglioramento rispetto al dato del 31 dicembre 2008 per effetto degli interventi previsti dalla seconda fase dell'Accordo quadro sottoscritto con gli Istituti finanziatori che prevede una riduzione del debito lordo ed un incremento del Patrimonio netto di ulteriori 70 milioni di euro, oltre ai 180 milioni di euro già consuntivati il 31 dicembre 2008.

Non risultano ad oggi eventi significativi accaduti dalla data dell'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile u.s. e alla cui informativa si rimanda.

14 maggio 2009

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Paolo Pininfarina)



Conto Economico Consolidato Riclassificato

(in migliaia di EURO)

	Dati al		Dati al		Variazioni	Dati al
	31.03.2009	%	31.03.2008	%		
Ricavi netti	60.400	92,06	131.893	90,64	(71.493)	527.304
Var.rim.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	3.719	5,67	11.183	7,69	(7.464)	(1.935)
Altri ricavi e proventi	1.094	1,67	1.520	1,04	(426)	10.202
Produzione interna di immobilizzazioni	394	0,60	912	0,63	(518)	117
Valore della produzione	65.607	100,00	145.508	100,00	(79.901)	535.688
Plus./(minus.) nette su cessioni immob.	2	0,00	3.329	2,29	(3.327)	(160)
Acquisti di materiali e servizi esterni (*)	(47.489)	(72,38)	(116.651)	(80,17)	69.162	(407.261)
Variazione rimanenze materie prime	(1.844)	(2,81)	5.663	3,89	(7.507)	(6.608)
Valore aggiunto	16.276	24,81	37.849	26,01	(21.573)	121.659
Costo del lavoro (**)	(16.460)	(25,09)	(33.480)	(23,01)	17.020	(114.714)
Margine operativo lordo	(184)	(0,28)	4.369	3,00	(4.553)	6.945
Ammortamenti	(4.669)	(7,12)	(9.233)	(6,34)	4.564	(34.974)
Accantonamenti/svalutazioni	(1.588)	(2,42)	(957)	(0,66)	(631)	(149.773)
Risultato operativo	(6.441)	(9,82)	(5.821)	(4,00)	(620)	(177.802)
Proventi (oneri) finanziari netti	391	0,60	(5.728)	(3,94)	6.119	(21.619)
Adeguamenti di valore	(2.038)	(3,11)	1.386	0,95	(3.424)	(2.090)
Risultato lordo	(8.088)	(12,33)	(10.163)	(6,99)	2.075	(201.511)
Imposte del periodo	(280)	(0,42)	421	0,29	(701)	(2.615)
Utile (perdita) del periodo	(8.368)	(12,75)	(9.742)	(6,70)	1.374	(204.126)
Utile (perdita) del periodo di Terzi	0	0,00	0	0,00	0	0

(*) La voce **Acquisti di materiali e servizi esterni** è esposta al netto degli utilizzi di fondi garanzie e fondi rischi per 592 euro/migliaia nel 2008 e per 312 euro/migliaia nel 2009.

(**) La voce **Costo del lavoro** è riportata al netto dell'utilizzo del fondo ristrutturazione per 280 euro/migliaia nel 2008 e per 182 euro/migliaia nel 2009.

Ai sensi della delibera Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si fornisce la riconciliazione fra i dati del periodo e gli schemi riclassificati:

- La voce **Acquisti di materiali e servizi esterni** è composta dalle voci Materie prime e componenti, Altri costi variabili di produzione, Servizi di engineering variabili esterni, Plusvalenze e minusvalenze su cambi e Spese diverse.
- La voce **Ammortamenti** è composta dalle voci Ammortamenti materiali e Ammortamenti immateriali.
- La voce **Accantonamenti/Svalutazioni**: comprende le voci Accantonamenti/svalutazioni, accantonamento per rischio su magazzino.
- La voce **Proventi (Oneri) finanziari netti** è composta dalle voci Proventi (oneri) finanziari e Dividendi.

Conto Economico Consolidato Complessivo

(in migliaia di EURO)

	31.03.2009	31.03.2008
Utile (perdita) del periodo di Gruppo (A)	<u>(8.368)</u>	<u>(9.742)</u>
Utili /(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(160)	100
Totale altri utili /(perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	<u>(160)</u>	<u>100</u>
Totale Utile /(perdita) complessiva (A)+(B)	<u>(8.528)</u>	<u>(9.642)</u>
Totale Utile /(perdita) complessiva di Terzi	<u>0</u>	<u>0</u>
Totale Utile /(perdita) complessiva	<u>(8.528)</u>	<u>(9.642)</u>
soci della controllante	(4.315)	(4.879)
interessenze di pertinenza di terzi	(4.213)	(4.763)

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata Riclassificata

(in migliaia di EURO)

	Dati al		
	31.03.2009	31.12.2008	Variazioni
Immobilizzazioni nette (A)			
Immobilizzazioni immateriali nette	4.307	4.553	(246)
Immobilizzazioni materiali nette	112.686	116.948	(4.262)
Partecipazioni	32.209	34.413	(2.204)
Totale A	149.202	155.914	(6.712)
Capitale di esercizio (B)			
Rimanenze di magazzino	18.783	16.873	1.910
Crediti commerciali netti e altri crediti	106.672	92.092	14.580
Attività non correnti destinate ad essere cedute	0	7.040	(7.040)
Imposte anticipate	1.388	1.311	77
Debiti verso fornitori	(84.565)	(92.836)	8.271
Fondi per rischi ed oneri	(27.841)	(27.066)	(775)
Altre passività (*)	(15.519)	(16.004)	485
Passività non correnti correlate ad attività destinate ad essere cedute	0	(4.950)	4.950
Totale B	(1.082)	(23.540)	22.458
Capitale investito netto (C=A+B)	148.120	132.374	15.746
Fondo trattamento di fine rapporto (D)	21.683	22.287	(604)
Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)	126.437	110.087	16.350
Patrimonio netto (F)	1.477	10.006	(8.529)
Posizione finanziaria netta (G)			
Debiti finanziari a m/l termine	75.792	116.681	(40.889)
Disponibilità monetarie nette (indebit. netto)	49.168	(16.600)	65.768
Totale G	124.960	100.081	24.879
Totale come in E (H=F+G)	126.437	110.087	16.350

(*) La voce **Altre passività** si riferisce alle seguenti voci di stato patrimoniale: imposte differite, altri debiti, fondo imposte correnti e altre passività.

Posizione Finanziaria Netta Consolidata

(in migliaia di EURO)

	Dati al		
	31.03.2009	31.12.2008	Variazioni
Cassa e disponibilità liquide	50.577	75.230	(24.653)
Attività correnti possedute per negoziazione	60.268	54.699	5.569
Finanziamenti e crediti correnti	34.213	37.541	(3.328)
Attività correnti possedute per la vendita	0	0	0
Crediti finanz. v.so parti collegate e joint ventures	17.904	17.904	0
Debiti correnti per scoperti bancari	(44.331)	(37.928)	(6.403)
Passività leasing finanziario a breve	(109.929)	(85.060)	(24.869)
Debiti finanz. v.so parti collegate e joint ventures	0	0	0
Debiti a medio-lungo verso banche quota a breve	(57.870)	(45.786)	(12.084)
Disponibilità monetarie nette (indebit. netto)	(49.168)	16.600	(65.768)
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	87.293	82.846	4.447
Finanz. e cred. a M/L v.so collegate e joint ventures	45.414	44.760	654
Attività non correnti possedute fino alla scadenza	768	766	2
Passività leasing finanziario a medio lungo	(118.524)	(142.600)	24.076
Debiti a medio-lungo verso banche	(90.743)	(102.453)	11.710
Debiti finanziari a m/l termine	(75.792)	(116.681)	40.889
Posizione finanziaria netta	(124.960)	(100.081)	(24.879)

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata

	Note	31.03.2009	31.12.2008
Immobilizzazioni materiali		<u>112.686.303</u>	<u>116.948.452</u>
Terreni e fabbricati	7	70.947.659	71.479.412
Terreni		17.142.610	17.142.610
Fabbricati		43.563.446	44.005.563
Immobili in leasing		10.241.602	10.331.239
Impianti e Macchinari	7	38.629.188	42.218.902
Macchinari		9.074.337	10.198.101
Impianti		28.275.261	30.570.083
Macchinari e attrezzature in leasing		1.279.590	1.450.718
Arredi, attrezzature varie ed altre immobilizzazioni	7	2.475.856	2.616.538
Arredi ed attrezzature		613.855	663.028
Hardware & software		988.996	1.028.049
Altre immobilizzazioni (inclusi veicoli)		873.006	925.461
Immobilizzazioni in corso	7	633.600	633.600
Immobilizzazioni immateriali		<u>4.306.555</u>	<u>4.552.545</u>
Avviamento	8	1.043.495	1.043.495
Licenze & marchi	8	2.910.437	3.119.908
Altri	8	352.623	389.142
Partecipazioni		<u>32.208.934</u>	<u>34.412.502</u>
Imprese collegate	9	0	0
Joint ventures (JV)	9	31.673.253	33.876.821
Altre	9	535.681	535.681
Imposte anticipate	24	<u>1.387.978</u>	<u>1.310.914</u>
Attività finanziarie		<u>133.475.110</u>	<u>128.372.549</u>
A lungo termine possedute fino alla scadenza		767.750	766.292
Finanziamenti e Crediti		132.707.360	127.606.257
verso terzi	10	87.293.158	82.845.811
verso parti collegate e joint ventures	10	45.414.202	44.760.446
Attività non correnti possedute per la vendita		0	0
Attività a lungo termine possedute per la vendita		0	0
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		<u>284.064.880</u>	<u>285.596.962</u>
Magazzino		<u>12.238.257</u>	<u>13.510.479</u>
Materie prime	11	7.743.273	9.707.163
Prodotti in corso di lavorazione	11	3.112.727	2.802.513
Prodotti finiti	11	1.382.257	1.000.803
Lavori in corso su ordinazione	11	<u>6.544.665</u>	<u>3.362.442</u>
Attività finanziarie		<u>112.385.000</u>	<u>110.143.580</u>
Attività correnti destinate alla negoziazione	10	60.267.708	54.698.684
Finanziamenti e Crediti correnti		52.117.292	55.444.896
verso terzi	10	34.213.114	37.540.718
verso parti collegate e joint ventures	10	17.904.178	17.904.178
Attività correnti possedute per la vendita		0	0
Investimenti correnti posseduti fino alla scadenza		0	0
Crediti commerciali e altri crediti		<u>106.672.457</u>	<u>92.091.770</u>
Crediti verso clienti		69.951.452	49.632.788
terzi		58.768.399	45.417.522
parti collegate e joint ventures	12	11.183.053	4.215.266
Altri crediti		36.721.006	42.458.982
Cassa e disponibilità liquide		<u>50.576.823</u>	<u>75.229.700</u>
Denaro e valori in cassa		2.508.760	1.575.468
Depositi bancari breve termine		48.068.063	73.654.232
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		<u>288.417.203</u>	<u>294.337.971</u>
Attività non correnti destinate ad essere cedute	13	<u>0</u>	<u>7.040.001</u>
TOTALE ATTIVITA'		<u>572.482.083</u>	<u>586.974.934</u>

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata

	Note	31.03.2009	31.12.2008
Azioni ordinarie	14	9.301.042	9.301.042
Sovrapprezzo azioni		26.843.769	26.843.769
Riserva azioni proprie		175.697	175.697
Riserva legale		2.231.389	2.231.389
Riserva per stock options		0	0
Riserve di conversione		(5.125.242)	(4.964.781)
Altre riserve		187.873.265	187.873.265
Utili (perdite) portate a nuovo		(211.454.706)	(7.328.866)
Utili (perdite) del periodo	15	(8.367.923)	(204.125.840)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		1.477.291	10.005.676
Utili di competenza terzi		0	0
<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO</u>		<u>1.477.291</u>	<u>10.005.676</u>
Debiti finanziari non correnti		209.266.446	245.053.410
Passività leasing finanziario	17	118.523.601	142.600.125
Altri debiti finanziari		90.742.845	102.453.285
Verso terzi	17	90.742.845	102.453.285
Parti collegate e joint ventures		0	0
Imposte differite	29	9.596	9.451
Fondo trattamento fine rapporto		21.682.910	22.287.321
Fondo pensioni e liquidazioni		0	45.132
Trattamento di fine rapporto (TFR)		21.682.910	22.242.189
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		230.958.952	267.350.182
Debiti finanziari correnti		212.130.059	168.773.767
Debiti per scoperti bancari	17	44.331.399	37.927.769
Passività leasing finanziario	17	109.928.687	85.059.761
Prestiti obbligazionari ed altri debiti finanziari		57.869.973	45.786.237
Verso terzi	17	57.869.973	45.786.237
verso parti collegate e joint ventures		(0)	0
Altri debiti		13.372.903	13.092.827
Salari e stipendi		7.073.106	4.236.784
Verso istituti previdenza e sicurezza sociale		1.743.664	3.449.265
Verso personale		199.094	154.621
Altro		4.357.039	5.252.157
Debiti verso fornitori		84.565.480	92.835.124
Terzi		81.728.281	89.898.357
Parti collegate e joint ventures		70.251	54.914
Anticipi ricevuti per lavori in corso		2.766.947	2.881.853
Fondo imposte correnti		1.490.034	1.496.804
Imposte dirette		1.031.587	1.098.354
Altre imposte		458.447	398.450
Fondi per rischi ed oneri		27.840.713	27.066.381
Fondo garanzia	18	12.174.454	12.274.502
Ristrutturazione	18	2.327.119	1.678.778
Altro	18	13.339.140	13.113.101
Altre passività		646.651	1.404.174
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		340.045.840	304.669.078
<u>TOTALE PASSIVITA'</u>		<u>571.004.791</u>	<u>572.019.259</u>
Passività correlate ad attività destinate ad essere cedute	13	0	4.950.000
<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u>		<u>572.482.083</u>	<u>586.974.934</u>

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 non è stato predisposto nessun apposito schema di Stato Patrimoniale in quanto le operazioni con le parti correlate sono già evidenziate nello schema di Stato Patrimoniale.

Conto Economico Consolidato (*)

	Note	31.03.2009	31.03.2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		60.400.486	131.893.077
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		393.525	911.822
Variazione rimanenze prodotti finiti e WIP		3.718.541	11.183.219
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		3.026.873	6.576.516
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti		691.668	4.606.703
Altri ricavi e proventi	19	1.093.982	1.519.577
Valore della produzione		65.606.534	145.507.695
Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni/partecipazioni <i>di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni</i>	20	1.875	3.329.422
		<i>0</i>	<i>2.638.870</i>
Materie prime e di consumo		(35.909.186)	(91.425.639)
Materie prime e componenti		(33.945.296)	(97.088.611)
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo		(1.843.890)	5.662.972
Accantonamento per rischio su magazzino		(120.000)	0
Altri costi variabili di produzione		(2.066.257)	(2.789.741)
Materiali di consumo		(960.721)	(1.414.139)
Servomezzi		(21.258)	(199.398)
Costi manutenzione esterna		(1.084.279)	(1.176.204)
Servizi di engineering variabili esterni		(4.543.288)	(6.764.576)
Retribuzioni e contributi		(16.460.354)	(33.480.144)
Operai impiegati e dirigenti		(15.520.802)	(31.445.056)
Collaboratori esterni (compreso interinale)		0	(1.193.702)
Costi previdenziali e altri benefici post impiego		(939.552)	(841.386)
Curtilment Trattamento di fine rapporto		0	0
Ammortamento e svalutazioni		(6.137.141)	(10.190.256)
Ammortamenti materiali	21	(4.409.325)	(8.938.839)
Minusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni/partecipazioni		(0)	(78)
Ammortamenti immateriali	22	(259.753)	(294.130)
Accantonamenti/svalutazioni		(1.468.063)	(957.209)
Plusvalenze e minusvalenze su cambi		69.832	45.342
Spese diverse		(7.003.464)	(10.053.236)
Utile (perdita) di gestione		(6.441.450)	(5.821.134)
Proventi (oneri) finanziari netti	23	391.480	(5.728.208)
Dividendi		0	0
Adeguamenti di valore	24	(2.037.655)	1.386.245
Utile (perdita) ante imposte		(8.087.624)	(10.163.097)
Imposte sul reddito del periodo	25	(280.299)	421.208
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		(8.367.923)	(9.741.889)
Utile (perdita) del periodo di Terzi		0	0
		31.03.2009	31.03.2008
Utile (perdita) del periodo		(8.367.923)	(9.741.889)
Numero di azioni ordinarie nette		9.301.042	9.301.042
Utile (perdita) per azione base		(0,90)	(1,05)
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		(8.367.923)	(9.741.889)
soci della controllante		(4.234.169)	(4.929.396)
interessenze di pertinenza di terzi		(4.133.754)	(4.812.493)

(*) Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico del gruppo Pininfarina sono evidenziati nell'apposito schema riportato nella pagina successiva.

Conto economico ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

	Note	31.03.2009	<i>di cui parti correlate</i>	31.03.2008	<i>di cui parti correlate</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		60.400.486	7.657.254	131.893.077	309.353
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		393.525		911.822	
Variazione rimanenze prodotti finiti e WIP		3.718.541	0	11.183.219	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		3.026.873		6.576.516	
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti		691.668		4.606.703	
Altri ricavi e proventi	19	1.093.982		1.519.577	
Valore della produzione		65.606.534	7.657.254	145.507.695	309.353
Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni / partecipazioni <i>di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni</i>	20	1.875		3.329.422	
		0		2.638.870	
Materie prime e di consumo		(35.909.186)	0	(91.425.639)	0
Materie prime e componenti		(33.945.296)		(97.088.611)	0
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo		(1.843.890)		5.662.972	
Accantonamento per rischio su magazzino		(120.000)		0	
Altri costi variabili di produzione		(2.066.257)	0	(2.789.741)	0
Materiali di consumo		(960.721)		(1.414.139)	
Servomezzi		(21.258)		(199.398)	
Costi manutenzione esterna		(1.084.279)		(1.176.204)	
Servizi di engineering variabili esterni		(4.543.288)	(5.093)	(6.764.576)	0
Retribuzioni e contributi		(16.460.354)	0	(33.480.144)	0
Operai impiegati e dirigenti		(15.520.802)		(31.445.056)	
Collaboratori esterni (compreso interinale)		0		(1.193.702)	
Costi previdenziali e altri benefici post impiego		(939.552)		(841.386)	
Curtaiment Trattamento di fine rapporto		0		0	
Ammortamento e svalutazioni		(6.137.141)	0	(10.190.256)	0
Ammortamenti materiali	21	(4.409.325)		(8.938.839)	
Minusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni/partecipazioni		(0)		(78)	
Ammortamenti immateriali	22	(259.753)		(294.130)	
Accantonamenti/svalutazioni		(1.468.063)		(957.209)	
Plusvalenze e minusvalenze su cambi		69.832		45.342	
Spese diverse		(7.003.464)		(10.053.236)	
Utile (perdita) di gestione		(6.441.450)	7.652.161	(5.821.134)	309.353
Proventi (oneri) finanziari netti	23	391.480	683.613	(5.728.208)	1.269.175
Dividendi		0		0	
Adeguamenti di valore	24	(2.037.655)		1.386.245	
Utile (perdita) ante imposte		(8.087.624)	8.335.774	(10.163.097)	1.578.528
Imposte sul reddito del periodo	25	(280.299)		421.208	
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		(8.367.923)	8.335.774	(9.741.889)	1.578.527
Utile (perdita) del periodo di Terzi		0	0	0	0

Analisi Patrimonio Netto Consolidato

	31.12.2007	Utile (perdita) del periodo complessivi	Movimenti di riserva/ destinazione risultato anno precedente	Dividendi	Acquisti / vendite azioni proprie	Rinuncia Credito Socio	31.03.2008
Azioni ordinarie	9.301.042		0				9.301.042
Riserva sovrapprezzo azioni	34.652.765		0				34.652.765
Riserva azioni proprie	12.000.000		0				12.000.000
Riserva legale	2.231.389		0				2.231.389
Riserva per stock options	2.232.280		0				2.232.280
Riserva di conversione	(133.198)	100.240	0				(32.958)
Riserva valore equo	0		0				0
Altre riserve	82.251.467		2.923.428				85.174.895
Utili (perdite) non distribuiti	10.959.948		(117.448.476)				(106.488.528)
Utili (perdite) correnti	(114.525.048)	(9.741.889)	114.525.048				(9.741.889)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	38.970.646	(9.641.649)	0	0	0	0	29.328.997
Utili e riserve di terzi	0						0
Patrimonio netto	38.970.646	(9.641.649)	0	0	0	0	29.328.997

	31.12.2007	Utile (perdita) del periodo complessivi	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Dividendi	Acquisti/ vendite azioni proprie	Rinuncia Credito Socio	31.12.2008
Azioni ordinarie	9.301.042						9.301.042
Riserva sovrapprezzo azioni	34.652.765		(7.808.996)				26.843.769
Riserva azioni proprie	12.000.000		(11.824.303)				175.697
Riserva legale	2.231.389						2.231.389
Riserva per stock options	2.232.280		(2.232.280)				0
Riserva di conversione	(133.198)	(4.831.584)					(4.964.782)
Riserva valore equo	0						0
Altre riserve	82.251.468		(74.378.203)			180.000.000	187.873.265
Utili (perdite) non distribuiti	10.959.948		(18.288.814)				(7.328.866)
Utili (perdite) correnti	(114.525.048)	(204.125.840)	114.525.048				(204.125.840)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	38.970.646	(208.957.423)	(7.547)	0	0	180.000.000	10.005.676
Utili e riserve di terzi	0						0
Patrimonio netto	38.970.646	(208.957.423)	(7.547)	0	0	180.000.000	10.005.676

	31.12.2008	Utile (perdita) del periodo complessivi	Movimenti di riserva/ destinazione risultato anno precedente	Dividendi	Acquisti / vendite azioni proprie	Rinuncia Credito Socio	31.03.2009
Azioni ordinarie	9.301.042						9.301.042
Riserva sovrapprezzo azioni	26.843.769						26.843.769
Riserva azioni proprie	175.697						175.697
Riserva legale	2.231.389						2.231.389
Riserva per stock options	0						0
Riserva di conversione	(4.964.782)	(160.461)					(5.125.243)
Riserva valore equo	0						0
Altre riserve	187.873.265						187.873.265
Utili (perdite) non distribuiti	(7.328.866)		(204.125.840)				(211.454.706)
Utili (perdite) correnti	(204.125.840)	(8.367.923)	204.125.840				(8.367.923)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	10.005.676	(8.528.384)	0	0	0	0	1.477.291
Utili e riserve di terzi	0						0
Patrimonio netto	10.005.676	(8.528.384)	0	0	0	0	1.477.291

Analisi Flussi Finanziari Consolidati (*)

	Dati al	
	31.03.2009	31.03.2008
Utile (perdita) del periodo	(8.367.923)	(9.741.889)
Rettifiche	6.891.064	6.463.913
- Imposte sul reddito	280.299	(421.208)
- Ammortamenti materiali	4.409.325	8.938.839
- Ammortamenti immateriali	259.753	294.130
- Oneri di svalutazione e accantonamenti	1.468.063	957.209
- Fondo pensioni ed indennità di anzianità	(604.411)	(1.341.980)
- (Utili) perdite su vendite immobilizzazioni	(1.875)	(3.329.343)
- (Utili) perdite non realizzate su strumenti finanziari derivati	0	0
- (Utili) perdite da attività finanziarie disponibili per la vendita	0	(11.777)
- (Proventi finanziari)	(2.686.428)	(5.064.751)
- Oneri finanziari	1.743.001	7.787.272
- (Dividendi)	0	0
- Adeguamento al valore di patrimonio netto	2.037.655	(1.386.245)
- Altre rettifiche	(14.320)	41.767
Variazioni nel capitale di esercizio	(26.000.882)	(46.814.835)
- Rimanenze	1.272.222	(10.246.889)
- Lavori in corso su ordinazione	(3.182.223)	(7.240.003)
- Crediti verso clienti	(7.612.900)	(53.558.533)
- Crediti verso joint ventures	(6.967.787)	526.353
- Debiti verso fornitori	(8.270.660)	23.342.450
- Debiti verso joint ventures	15.335	(13.980)
- Diversi	(1.254.870)	375.767
Flusso monetario generato da attività di gestione	(27.477.741)	(50.092.811)
(Oneri finanziari)	(1.743.001)	(7.787.272)
(Imposte sul reddito)	(280.299)	0
Flusso monetario netto generato da attività di gestione	(29.501.041)	(57.880.083)
- Acquisto immobilizzazioni	(160.938)	(1.192.056)
- Ricavi derivanti dalla vendita immobilizzazioni	1.875	1.125.000
- Immobilizzazioni finanziarie verso terzi	(6.690.226)	46.309.328
- Immobilizzazioni finanziarie verso joint ventures	(653.756)	(1.193.245)
- Proventi finanziari	2.686.428	5.076.529
- Dividendi	0	0
- Altre partecipazioni	165.913	3.198.962
Flusso monetario assorbito da attività di investimento	(4.650.703)	53.324.517
- Proventi da emissione di azioni	0	0
- Acquisto in azioni di Tesoreria	0	0
- Debiti finanziari verso terzi	1.165.698	(475.961)
- Debiti finanziari verso joint venture	0	0
- Dividendi pagati	0	0
Flusso monetario netto assorbito da attività finanziarie	1.165.698	(475.961)
- Altre voci non monetarie	(160.461)	100.240
- Attività non correnti destinate ad essere cedute o cessate e relative passività	2.090.001	
- di cui cassa entrante attività cessate o destinate ad essere cedute	2.064.766	
Aumento / (diminuzione)cassa e disponibilità liquide	(31.056.506)	(4.931.288)
- Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio	37.301.931	39.578.608
- di cui : Cassa e disponibilità liquide inclusi nelle attività cessate o destinate ad essere cedute	399.111	627.099
- di cui Cassa entrante attività cessate o destinate ad essere cedute	0	
Cassa disponibilità liquide fine periodo	6.245.424	34.647.320
Cassa e disponibilità liquide	50.576.823	89.150.062
Debiti per scoperti bancari	(44.331.399)	(54.502.742)
<i>Cassa disponibilità liquide fine esercizio nette</i>	6.245.424	34.647.320

(*) Secondo quanto previsto dal paragrafo 7 dallo IAS 7 - Rendiconto finanziario, dal presente documento sono state escluse le operazioni in conseguenza delle quali non si è verificata una variazione finanziaria. Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 gli effetti derivanti dalle operazioni con parti correlate del gruppo Pininfarina si riferiscono esclusivamente a rapporti con la joint venture Pininfarina Sverige AB e la joint venture Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS e sono esposti nella nota integrativa del gruppo Pininfarina ai paragrafi 10-12.

Le società del Gruppo al 31 marzo 2009 (dati espressi secondo principi contabili IAS)

I primi tre mesi del 2009 si concludono per il gruppo **Pininfarina Extra** con un valore della produzione pari a 0,9 milioni di euro (1,3 milioni di euro al 31 marzo 2008) mentre si evidenzia una perdita netta di 95 mila euro (utile netto di 111 mila euro un anno prima). La posizione finanziaria netta è positiva per 1,9 milioni di euro in crescita rispetto agli 1,8 milioni di euro del 31 dicembre 2008.

Il gruppo **Matra Automobile Engineering** mostrava al 31 marzo 2008 un valore della produzione pari a 15,5 milioni di euro ed una perdita consolidata di 1,6 milioni di euro. Al 31 marzo 2009, dopo le cessioni delle società controllate e della sua attività operativa, la società Matra Automobile Engineering SAS non evidenzia valore della produzione mentre espone una perdita netta di 1,3 milioni di euro dovuta soprattutto a costi relativi alla vendita dell'attività. L'indebitamento finanziario netto risulta pari a 24,3 milioni di euro (26,4 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

Il gruppo **Pininfarina Deutschland** espone un valore della produzione pari a 3 milioni di euro (3,7 milioni di euro al 31 marzo 2008), ed una perdita netta di 0,4 milioni di euro rispetto a un utile netto di 1 milione di euro di un anno prima. Il peggioramento rispetto al primo trimestre 2008 è conseguente al rallentamento nella richiesta di servizi di ingegneria sul mercato tedesco già evidenziatosi nell'ultimo trimestre del 2008. Stabile l'indebitamento finanziario netto, pari a 3,7 milioni di euro, rispetto alla chiusura di bilancio 2008.

La **RHTU AB**, chiude i primi tre mesi del 2009 con un utile netto di 128 mila euro (perdita netta di 80 mila euro un anno prima) e non registra valore della produzione (1,1 milioni di euro al 31 marzo 2008). La posizione finanziaria netta è positiva di 1,1 milioni di euro in crescita rispetto a 0,2 milioni di euro del 31 dicembre 2008. A partire dal 1° gennaio 2009 la società ha ceduto l'attività operativa alla Pininfarina Sverige A.B. ed è in via di liquidazione.

La **Pininfarina Sverige AB** mostra un valore della produzione pari a 49,5 milioni di euro ed una perdita netta di 100 mila euro. Al 31 marzo 2008 i valori erano rispettivamente pari a 118,4 milioni di euro e ad un utile netto di 2,3 milioni di euro (dati riferiti al 100% della società). Le vetture prodotte nel periodo sono state pari a 1.604 contro le 4.531 unità di un anno prima. L'indebitamento finanziario netto ammonta a 141,1 milioni di euro rispetto ai 147 milioni di euro del 31 dicembre 2008.

Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré S.A.S.

La Joint venture con il gruppo Bolloré, mostra una perdita netta di 334 mila euro dovuta a costi operativi ed interessi passivi. La società, che commercializzerà la futura auto elettrica attualmente in fase di sviluppo in Pininfarina S.p.A., non sarà operativa sino al 2011, anno in cui sono previste iniziare le vendite al mercato della vettura. L'indebitamento finanziario netto ammonta a 14,2 milioni di euro totalmente verso il gruppo Bolloré, al momento non risulta personale impiegato.

La **Pininfarina Maroc SAS** ha evidenziato nel primo trimestre del 2009 un valore della produzione pari a 0,4 milioni di euro ed un utile netto di 4 mila euro. La posizione finanziaria netta è positiva di 0,4 milioni di euro. Al 31 marzo 2008 la società faceva parte del gruppo Matra Automobile Engineering e fu trasferita sotto il diretto controllo della Pininfarina S.p.A. a partire dal maggio 2008.

La capogruppo **Pininfarina S.p.A.** mostra un valore della produzione al 31 marzo 2009 pari a 61,2 milioni di euro contro i 123,9 milioni di euro del primo trimestre 2008 (-50,6%), il margine operativo lordo è positivo di 1 milione di euro (+ 4,1 milioni di euro un anno prima). Il risultato operativo è negativo di 5,0 milioni di euro (-5,1 milioni di euro al 31 marzo 2008). La perdita netta è risultata pari a 4,8 milioni di euro - più che dimezzata rispetto ai 10,7 milioni di euro del primo trimestre 2008 - mentre il patrimonio netto ammonta a 21 milioni di euro rispetto ai 25,8 milioni di euro del 31 dicembre 2008. L'indebitamento finanziario netto ammonta a 127,9 milioni di euro, in peggioramento rispetto ai 99,2 milioni di euro. Le considerazioni fatte sull'andamento economico consolidato nei tre mesi dell'anno in corso sono sostanzialmente valide anche per la Capogruppo.

Nota illustrativa al resoconto intermedio di gestione

1. Informazioni generali

Il Gruppo Pininfarina ha il core business nel settore automobilistico e quindi nella collaborazione articolata con i costruttori. Esso si pone come partner globale offrendo un apporto completo allo sviluppo di un nuovo prodotto attraverso le fasi di design, progettazione, sviluppo, industrializzazione e produzione, fornendo queste diverse capacità anche separatamente e con grande flessibilità.

Il Gruppo possiede stabilimenti di produzione e di sviluppo in Italia, Germania, Svezia e Marocco e vende principalmente in Italia, Francia, Inghilterra e Cina.

La Capogruppo Pininfarina S.p.A. ha sede sociale in Torino Via Bruno Buozzi 6 ed è quotata alla Borsa Italiana.

Le sedi legali e le località in cui sono condotte le attività delle società appartenenti al Gruppo sono indicate alla nota di bilancio n. 6.

Il bilancio consolidato del Gruppo Pininfarina è presentato in euro, che è la moneta corrente delle economie in cui il Gruppo opera principalmente.

2. Principi contabili

2.1. Base per la preparazione

Principi per la predisposizione del bilancio

Il periodo al 31 marzo 2009 del Gruppo Pininfarina è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea: principi basati sulla continuità aziendale. In merito a quest'ultimo aspetto si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione al paragrafo "valutazione sulla continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione" riportato nel bilancio al 31 dicembre 2008.

Nella predisposizione della presente relazione trimestrale, redatta secondo lo IAS 34 - *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, ad eccezione dei nuovi standard applicati dal 1° gennaio 2009, vedere paragrafo successivo.

La redazione del bilancio intermedio ha richiesto da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Inoltre i processi di valutazione di perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solamente in sede di redazione di Bilancio annuale, salvo in casi in cui vi siano forti indicatori di impairment.

Le valutazioni attuariali legate ai benefici ai dipendenti analogamente vengono elaborate anch'esse in sede di bilancio annuale.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009

IAS 1 Rivisto - *Presentazione del Bilancio* che introduce l'obbligo di presentare il prospetto dell'utile complessivo rappresentato dal risultato economico integrato da proventi e oneri che, per espressa disposizione degli IFRS, sono rilevati direttamente a patrimonio netto.

Il gruppo Pininfarina ha applicato la versione rivista del principio a partire dal 1° gennaio scegliendo di evidenziare tutte le variazioni generate da transazioni con i non - soci in due prospetti di misurazione dell'andamento del periodo, intitolati "Conto economico consolidato riclassificato" e "Utile complessivo consolidato".

Il prospetto di patrimonio netto è rimasto tale in quanto già in linea con le richieste dello IAS 1 Rivisto.

IFRS 8 - *Settori Operativi*, che sostituisce lo IAS 14 - *Informativa di settore*, non ha alcun effetto sul gruppo Pininfarina in quanto i segmenti utilizzati per IAS 14 coincidono esattamente con le aree di business individuate dal management per le decisioni operative.

IAS 23 - *Oneri finanziari*, questo nuovo standard prevede l'obbligo di capitalizzare gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisto, alla costruzione e alla produzione di attività che richiedono un sostanziale periodo di tempo per essere pronte all'uso o alla vendita.

Il principio è stato applicato dal gruppo dal 1° gennaio 2009, non sono stati rilevati effetti contabili significativi in conseguenza dell'adozione del principio.

2.2 Variazione di perimetro e della struttura del Gruppo

Rispetto al 31.12.2008 si informa sul buon esito della vendita delle attività operative relativamente alla controllata Matra Automobile Engineering SAS avvenuta in data 27 marzo 2009.

Inoltre si riportano le variazioni nella struttura del Gruppo al 31 marzo 2009 rispetto al 31 marzo 2008:

- Sono entrate nel Gruppo:
 - a. MPX Entwicklungs GmbH Leonberg;
- Sono uscite dal Gruppo:
 - a. Pasiphae S.a.r.l.;
 - b. CERAM SAS;
 - c. D3 SAS;
 - d. Plazolles Modelage S.a.r.l.;
 - e. Numero Design S.a.r.l.;

Nel primo semestre 2008 è stata trasferita la proprietà della società Matra Automobile Engineering Maroc S.A.S., divenuta Pininfarina Maroc SAS nel primo trimestre del 2009, dalla Matra Automobile Engineering S.A.S. alla Pininfarina S.p.A., tale passaggio di proprietà non ha di fatto modificato il perimetro di consolidamento e non ha generato plusvalenze o minusvalenze nel bilancio consolidato.

Nel mese di dicembre 2008 si è provveduto alla cessione delle attività produttive di RHTU Sverige A.B. alla Joint Venture Pininfarina Sverige A.B.

2.3 Consolidamento

(a) Controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo, così come definito dallo IAS 27 - *Bilancio consolidato e bilancio separato*. Tale controllo si presume se il Gruppo detiene più della metà dei diritti di voto, anche mediante patti parasociali o diritti di voto potenziali. Le società controllate sono consolidate dal momento in cui il Gruppo è in grado di esercitare il controllo e sono de-consolidate nel momento in cui il controllo cessa.

Il Gruppo contabilizza l'acquisizione delle quote di partecipazione di controllo, attraverso il "metodo dell'acquisto" ("purchase method"). Tale metodo, previsto da IFRS 3 - *Aggregazioni d'impresa* impone di allocare il costo dell'acquisizione al "fair value" delle attività e passività identificabili della società acquisita, alla data dell'acquisizione del controllo.

Il costo dell'acquisizione è la somma del prezzo pagato di eventuali oneri accessori.

L'eccedenza del costo rispetto alla quota di partecipazione del "fair value" delle attività nette acquisite, è capitalizzata come avviamento tra le immobilizzazioni immateriali se positiva, se negativa è iscritta immediatamente a conto economico.

I costi, i ricavi, i crediti, i debiti ed i guadagni realizzati tra le società appartenenti al Gruppo sono eliminati nel processo di consolidamento. Ove necessario, i principi contabili delle società controllate sono modificati per renderli omogenei a quelli della società capogruppo.

(b) Collegate e joint venture

Le società collegate sono quelle nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo. L'influenza notevole, definita da IAS 28 - *Partecipazioni in società collegate*, si presume in caso di una percentuale dei diritti di voto in Assemblea dal 20% al 50%.

Le società joint venture sono quelle nelle quali il Gruppo esercita il controllo congiunto definito da IAS 31 - *Partecipazioni in joint venture*.

Le società collegate e le joint venture sono inizialmente iscritte al costo e poi contabilizzate attraverso il metodo del patrimonio netto.

La partecipazione del Gruppo nelle società collegate e nelle joint venture include l'avviamento conteggiato all'atto dell'acquisizione, al netto delle perdite di valore eventualmente cumulate.

Il conto economico del Gruppo riflette la quota di pertinenza del risultato delle società collegate e delle joint venture. Se la collegata o la joint venture iscrivono una rettifica con diretta imputazione a patrimonio netto, conseguentemente il Gruppo rileva la propria quota di pertinenza dandone rappresentazione nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

Il riconoscimento di una quota di perdita della collegata o della joint venture nei conti del Gruppo ha come limite l'azzeramento del valore dell'investimento; le ulteriori quote di perdita sono iscritte tra i fondi per rischi ed oneri, solamente se il Gruppo ha delle obbligazioni o ha effettuato dei pagamenti per conto della collegata o della joint venture.

I guadagni realizzati mediante operazioni con la società collegata e la joint venture sono eliminati contro il valore della partecipazione. Per le perdite accade lo stesso a patto che non ci si trovi in presenza di impairment delle attività oggetto della transazione. Ove necessario, i principi contabili delle società collegate e delle joint venture sono modificati per renderli omogenei a quelli della società capogruppo.

In accordo con i paragrafi 38 dello IAS 31 - *Partecipazioni in joint venture* - ed il paragrafo 14 dello IAS 27 - *Bilancio consolidato e separato* - la partecipazione del 60% nella Pininfarina Sverige A.B. è valutata con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato.

La società Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS, joint venture paritetica al 50% finalizzata alla realizzazione dell'auto elettrica è anch'essa contabilizzata con il metodo del patrimonio netto.

(c) Altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Le partecipazioni in imprese minori sono iscritte al valore corrente, o al fair value se è determinabile. I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce Dividendi del conto economico.

2.4 Conversione delle poste in valuta

(a) Valuta funzionale e valuta di presentazione

I bilanci delle società controllate, collegate e joint venture sono predisposti nella loro valuta funzionale, ossia quella utilizzata nel loro ambiente economico primario. La valuta di presentazione adottata dal Gruppo Pininfarina è l'Euro.

(b) Attività, passività e transazioni in valuta diversa dall'Euro

Le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le attività e le passività monetarie in valuta diversa dall'Euro sono convertite in Euro usando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del periodo. Tutte le differenze cambio sono rilevate nel conto economico ad eccezione delle differenze derivanti da finanziamenti in valuta estera aventi la finalità di copertura di una partecipazione in una società estera, ove presenti. Tali differenze, insieme al relativo effetto fiscale, sono rilevate direttamente a patrimonio netto fino alla dismissione della partecipazione, momento nel quale le differenze cambio sono imputate a conto economico.

Le poste non monetarie contabilizzate al costo storico sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data iniziale di rilevazione della transazione.

Le poste non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Nessuna società appartenente al Gruppo Pininfarina opera in economie ad elevata inflazione.

(c) Società del Gruppo

Alla data di chiusura del periodo le attività e le passività delle società del Gruppo che adottano una valuta funzionale diversa dall'Euro sono convertite in Euro al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del periodo. Il loro conto economico è convertito utilizzando il cambio medio dell'esercizio. Le differenze di cambio sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente nella "Riserva di conversione". Al momento della dismissione della società partecipata l'ammontare della riserva è imputato a conto economico.

L'avviamento e le rettifiche al fair value delle attività e passività della società estera, sono convertite in Euro al tasso di cambio di fine esercizio.

Nella tabella seguente sono indicati i cambi utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella funzionale:

	<u>31 marzo 2009</u>	<u>Medio 2009</u>	<u>31 marzo 2008</u>	<u>Medio 2008</u>
Euro contro valuta:				
- Dollaro USA	1,331	1,303	1,581	1,498
- Corona svedese	10,940	10,941	9,940	9,400
- Dirham Marocco	11,159	11,097	11,500	11,397

2.5 Immobilizzazioni materiali

Tutte le categorie di immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo storico ridotto per l'ammortamento e impairment, ad eccezione dei terreni, iscritti al costo storico ridotto per impairment. Il costo include tutte le spese direttamente attribuibili all'acquisto.

I costi sostenuti dopo l'acquisto dell'attività sono capitalizzati, solo se è probabile che generino dei benefici economici futuri ed il loro costo sia misurabile in modo attendibile.

L'ammortamento dei fabbricati e degli altri cespiti generici è calcolato attraverso il metodo lineare, in modo da distribuire il valore contabile residuo sulla vita economica utile stimata.

L'ammortamento delle attrezzature specifiche legate a determinate produzioni di autovetture per conto terzi, avviene in base ai volumi di produzione, in accordo ai paragrafi 50 e 60 dello IAS 16 - *Immobilizzazioni, impianti e macchinari*.

Gli interventi di manutenzione straordinaria capitalizzati ad incremento di un'attività già esistente sono ammortizzati sulla base della vita utile residua di tale attività, o se minore, nel periodo che intercorre fino al successivo intervento di manutenzione.

Il valore residuo e la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono rivisti, e modificati se necessario, alla data di chiusura del bilancio.

Le plusvalenze e le minusvalenze da cessione delle immobilizzazioni materiali sono iscritte a conto economico e sono determinate confrontando il loro valore contabile con il prezzo di vendita.

Nel presente paragrafo e nelle note successive il termine impairment indica l'adeguamento del valore contabile delle immobilizzazioni materiali al relativo valore di recupero.

2.6 Attività immateriali

(a) Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del prezzo pagato rispetto al fair value delle attività nette identificabili acquistate, determinato alla data di acquisizione del controllo.

L'avviamento generatosi in fase di acquisizione di una quota di partecipazione in società controllate e collegate è incluso nel valore della stessa partecipazione.

L'avviamento è rettificato per un eventuale impairment, la cui verifica avviene almeno annualmente.

La plusvalenza o la minusvalenza derivante dalla vendita della partecipazione considera anche il valore contabile del relativo avviamento.

L'analisi di impairment avviene confrontando il valore contabile dell'avviamento con il valore attuale dei flussi di cassa che si prevede saranno generati da gruppi omogenei di attività.

(b) Software ed altre licenze

Le licenze software ed altre licenze assimilabili sono capitalizzate al costo sostenuto, inclusivo della messa in uso, ed ammortizzate in base alla vita utile stimata (da 3 a 5 anni).

I costi associati al mantenimento dei programmi software sono considerati costi dell'esercizio e quindi imputati a conto economico per competenza.

I costi sostenuti per la produzione del software identificabile e controllabile dal Gruppo Pininfarina, in grado di produrre con elevata probabilità dei benefici economici maggiori dei costi sostenuti entro un anno, ove presenti sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali e sono ammortizzati in base alla loro vita utile (non eccedente i tre anni).

(c) Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo, ad eccezione di quelli indicati nel paragrafo successivo, sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali solo se sono misurabili in modo attendibile e se è probabile che il progetto al quale sono legati ha comprovate possibilità di successo, sia per quanto riguarda la fattibilità tecnica che la penetrazione commerciale. I costi di sviluppo non aventi queste caratteristiche sono imputati ai costi dell'esercizio.

I costi di sviluppo imputati a conto economico nel corso degli esercizi precedenti non sono capitalizzati a posteriori, se in un secondo tempo si manifestano i requisiti richiesti.

I costi di sviluppo aventi vita utile definita sono ammortizzati dalla data di commercializzazione del prodotto, sulla base del periodo in cui si stima produrranno dei benefici economici, in ogni caso non superiore a 5 anni.

Il gruppo Pininfarina effettua attività di sviluppo per conto terzi, sia nell'ambito dei contratti di stile, ingegneria e produzione delle vetture, sia nell'ambito dei soli contratti di design ed ingegneria. I contratti venduti a terzi sono inquadrabili nell'ambito dello IAS 11 - *Commesse a lungo termine*, sono gestiti a magazzino e non danno quindi origine ad attività immateriali capitalizzate.

L'attività di sviluppo legata ai contratti di stile, ingegneria e produzione è inclusa nel monte di crediti finanziari iscritti in applicazione dell'IFRIC 4 - *Determinare se un accordo contiene un leasing* (si veda la nota successiva 2.19 b), oppure, nel caso non ricorrano i presupposti per la sua applicazione, nel valore delle attrezzature specifiche iscritte tra le immobilizzazioni materiali.

(d) Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate separatamente sono capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni d'impresе sono capitalizzate al fair value identificato alla data d'acquisizione.

Dopo la prima rilevazione, le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo, ridotto per ammortamento ed impairment; le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita, al costo ridotto per il solo impairment.

La vita utile delle altre immobilizzazioni immateriali è riesaminata con cadenza annuale: eventuali cambiamenti, laddove possibili, sono apportati con applicazioni prospettiche.

2.7 Valore di recupero delle attività

Le attività a vita utile indefinita, non soggette ad ammortamento, sono sottoposte all'adeguamento del valore contabile al relativo valore di recupero (impairment) almeno con cadenza annuale.

Le attività soggette ad ammortamento sono sottoposte alla verifica dell'impairment solo se esiste un'indicazione che il loro valore contabile non è recuperabile.

L'ammontare della svalutazione per impairment è determinato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il suo valore recuperabile, determinato come il maggiore tra il prezzo di vendita al netto dei costi di transazione ed il suo valore d'uso.

Il valore di recupero delle attività è determinato raggruppando le unità minime generatrici di flussi finanziari.

a) Identificazione delle unità generatrici di flussi finanziari ed allocazione delle attività

L'identificazione delle CGU, in accordo con quanto suggerito dallo IAS 36 - *Riduzione durevole di valore delle attività*, è in linea con l'informativa di settore prevista dall'IFRS 8 - *Settori Operativi* (ex IAS 14): 1) stile ed ingegneria 2) produzione.

Nell'ambito del settore produzione il Gruppo identifica tre ulteriori unità minime generatrici di flussi finanziari, alle quali sono allocate le attività impiegate nelle commesse di produzione Alfa Brera e Spider, Mitsubishi Colt CZC e Ford Focus convertibile.

Le attività allocate alle unità minime generatrici di flussi finanziari sono le seguenti:

- o Immobili, impianti e macchinari;
- o Crediti finanziari iscritti in forza dell'applicazione dell'IFRIC 4- *Determinare se un accordo contiene un leasing* (si veda il paragrafo successivo 2.19 - Leasing);

b) Il test d'impairment sui crediti finanziari IFRIC 4- *Determinare se un accordo contiene un leasing*

I crediti finanziari IFRIC 4 - *Determinare se un accordo contiene un leasing* sono valutati al costo ammortizzato. Come tali devono essere sottoposti alla procedura d'impairment prevista dallo IAS 39 - *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*, ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il paragrafo 59 dello IAS 39 specifica che un'attività o un gruppo d'attività ha subito una riduzione di valore, e le relative perdite sono sostenute, solo se vi è l'obiettivo evidenza di una riduzione di valore in seguito ad uno o più eventi che si sono verificati dopo la rilevazione iniziale dell'attività, eventi che abbiano impatto sui flussi finanziari stimati da essa derivanti. Come evidenziato nella relazione sulla gestione, la riduzione dei volumi produttivi previsti contrattualmente nel ciclo vita delle commesse Alfa Brera e Spider e Mitsubishi, rappresenta un indicatore d'impairment.

c) Il test d'impairment sugli immobili, impianti e macchinari

Il test d'impairment sulla categoria "immobili, impianti e macchinari" viene effettuato in modo completo in sede di bilancio annuale.

2.8 Attività finanziarie

Il Gruppo classifica i propri investimenti nelle seguenti quattro categorie: a) attività finanziarie al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", b) finanziamenti e crediti finanziari, c) investimenti detenuti fino alla scadenza e d) investimenti finanziari disponibili per la vendita.

La classificazione è guidata dalle motivazioni che hanno portato al loro acquisto. Gli Amministratori attribuiscono le attività finanziarie alla categoria di riferimento al momento dell'acquisto.

(a) Attività finanziarie al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico"

Questa categoria si divide in due classi: 1) attività finanziarie detenute per la negoziazione e 2) quelle designate nella categoria fin dall'inizio. Un'attività finanziaria è inserita in tale categoria se è stata acquistata principalmente per essere rivenduta nel breve termine oppure se inserita in tale categoria dagli Amministratori

(b) Finanziamenti e crediti finanziari

I finanziamenti ed i crediti finanziari sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotati in un mercato regolamentato o destinati alla negoziazione. Essi sono inclusi tra le attività correnti, ad eccezione della quota eccedente i 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio, classificati nell'attivo non corrente.

(c) Investimenti detenuti fino alla scadenza

Trattasi d'attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, tali che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità finanziaria di detenere fino alla scadenza.

(d) Investimenti finanziari disponibili per la vendita

Trattasi d'attività finanziarie non derivate designate in questa categoria, anche in via residuale rispetto alle precedenti. Tali attività finanziarie sono inserite nella classe delle attività correnti, a meno che gli Amministratori non decidano di venderle oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio, in tal caso sono riclassificate tra le attività non correnti.

Gli acquisti e le vendite delle attività finanziarie sono riconosciuti alla data di negoziazione, che coincide con la data in cui il Gruppo s'impegna a comprare o vendere l'attività.

Tutte le attività finanziarie, ad eccezione di quelle al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", sono inizialmente iscritte al fair value maggiorato dei costi di transazione.

Le attività finanziarie sono stornate dal bilancio nel momento in cui è cessato o è stato trasferito il diritto di ricevere da esse i flussi finanziari, oppure quando il Gruppo ha trasferito sostanzialmente a terzi tutti i rischi ed i benefici della proprietà.

Le due classi d'attività finanziarie "disponibili per la vendita" e al "fair value con cambiamenti di valore a conto economico", sono valutate, dopo l'acquisto, al fair value. Le altre due classi, "finanziamenti e crediti finanziari" ed "attività finanziarie detenute fino alla scadenza" sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I guadagni e le perdite, sia realizzati sia non realizzati, derivanti da un cambiamento del fair value delle attività finanziarie appartenenti alla categoria "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", sono iscritti a conto economico dell'esercizio in cui si generano.

I guadagni e le perdite non realizzate derivanti dal cambiamento del fair value dei titoli non monetari classificati nella categoria "disponibili per la vendita", sono iscritti nel patrimonio netto. Quando i titoli classificati come "disponibili per la vendita" sono venduti o soggetti ad impairment, le rettifiche al loro fair value, accumulate nel patrimonio netto in apposita riserva, sono iscritte a conto economico come guadagni o perdite derivanti dalla vendita.

Il fair value delle partecipazioni quotate è basato sui prezzi d'offerta correnti. Qualora non esista un mercato attivo per le attività finanziarie o nel caso i titoli di partecipazione non quotati, il fair value è stabilito dal Gruppo attraverso tecniche di valutazione, le quali includono il riferimento a recenti transazioni di mercato di strumenti simili o l'attualizzazione di flussi finanziari, opportunamente adattate per riflettere le caratteristiche specifiche degli emittenti.

Il Gruppo verifica ad ogni chiusura di bilancio l'esistenza d'evidenze oggettive di impairment delle attività finanziarie:

- o per le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato la svalutazione è determinata come differenza tra il valore contabile ed il valore attuale dei flussi di cassa derivante dalle attività attualizzato al tasso d'interesse effettivo originario.
- o per le attività finanziarie valutate al costo la svalutazione è determinata come differenza tra il valore contabile ed il valore attuale dei flussi di cassa derivante dalle attività attualizzato al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria simile.

L'eventuale impairment delle attività finanziarie disponibili per la vendita, ad oggi non detenute, sarebbe contabilizzato in accordo ai paragrafi dal 67 al 70 dello IAS 39.

2.9 Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale valore di vendita in attività ordinaria, al netto delle spese variabili di vendita.

Il costo è determinato, ai sensi dello IAS 2 - *Rimanenze*, usando il metodo FIFO ("first-in first-out"). Il costo dei prodotti finiti e dei semilavorati comprende i costi di progettazione, le materie prime, il costo del lavoro diretto, altri costi diretti ad altri costi indiretti allocabili all'attività produttiva in base ad una normale capacità produttiva. Tale configurazione di costo non include gli oneri finanziari.

2.10 Crediti commerciali ed altri crediti

I crediti commerciali sono inizialmente iscritti al fair value e misurati successivamente al costo ammortizzato mediante il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto della svalutazione per inesigibilità. La svalutazione del credito è contabilizzata se esiste un'oggettiva evidenza che il Gruppo non è in grado d'incassare tutto l'ammontare dovuto alle scadenze concordate con il cliente. L'ammontare della svalutazione, determinato come differenza tra il valore contabile del credito e il valore attuale dei futuri incassi, attualizzati in base al tasso d'interesse effettivo, è iscritta a conto economico.

2.11 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti includono la cassa, i depositi bancari immediatamente disponibili e gli scoperti di conto corrente ed altri investimenti liquidi esigibili entro tre mesi. Gli scoperti di conto corrente sono iscritti in bilancio tra le passività a breve termine.

2.12 Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti possedute per la vendita e le attività operative cessate si riferiscono a quelle linee di business e a quelle attività (o gruppi di attività) cedute o in corso di dismissione il cui valore contabile è stato o sarà recuperato principalmente attraverso le vendite piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo.

Tali attività sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il fair value al netto dei costi di vendita. In conformità a IFRS 5 paragrafo 38-40 - *Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate*, i dati relativi a un'attività non corrente o a un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita vengono riclassificati in apposite voci dello stato patrimoniale.

2.13 Capitale sociale

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto.

Gli oneri accessori legati direttamente alle emissioni azionarie o alle opzioni sono iscritti nel patrimonio netto.

Qualora una società del Gruppo acquisti azioni della Pininfarina SpA, o la stessa acquisti azioni proprie detenute in portafoglio nel rispetto dei limiti di legge, il prezzo pagato al netto di ogni onere accessorio di diretta imputazione, è dedotto dal patrimonio netto del Gruppo finché le azioni proprie non sono cancellate, emesse nuovamente, attribuite ai dipendenti o rivendute.

Il capitale sociale della Pininfarina S.p.A. è costituito da numero 9.317.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro. Non vi sono altre categorie di azioni.

2.14 Debiti finanziari

I debiti finanziari sono inizialmente iscritti in bilancio al fair value, al netto d'eventuali oneri accessori. Dopo la prima rilevazione, secondo quanto previsto dallo IAS 39 - *Strumenti finanziari, rilevazione e valutazione*, essi sono contabilizzati in base al criterio del costo ammortizzato. Ogni differenza tra l'incasso al netto d'eventuali oneri accessori ed il valore di rimborso è iscritto a conto economico per competenza in base al metodo del tasso d'interesse effettivo.

I finanziamenti sono iscritti tra le passività correnti per la quota rimborsabile entro l'esercizio. La parte rimborsabile oltre l'esercizio, è iscritta tra le passività non correnti solo se il Gruppo ha un diritto contrattuale incondizionato al differimento.

2.15 Imposte differite

Le imposte differite, secondo quanto previsto dello IAS 12 - *Imposte sul reddito*, sono calcolate su tutte le differenze temporanee tra il valore fiscale ed il valore contabile delle attività e passività del bilancio consolidato. Le imposte differite non sono conteggiate:

- sull'avviamento derivante da un'aggregazione d'impresa;
- sull'iscrizione iniziale di attività e passività, derivanti da una transazione che non sia un'aggregazione d'impresa e che non comporti effetti né sul risultato dell'esercizio calcolato ai fini del bilancio né sull'imponibile fiscale.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali e le leggi, in vigore negli ambienti economici in cui le società del Gruppo operano, emanate alla data di chiusura del bilancio, o sostanzialmente emanate, e che ci si attende che saranno applicate al momento del rigiro delle differenze temporanee che hanno generato l'iscrizione delle imposte differite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio solo se è probabile la manifestazione di un reddito imponibile sufficiente alla loro compensazione.

I crediti per imposte anticipate sono riesaminati ad ogni chiusura di bilancio e sono adeguati nella misura in cui si modificherà la disponibilità in futuro di redditi imponibili tali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo del credito.

Le imposte differite sono calcolate anche sulle differenze temporanee che si originano sulle partecipazioni in società controllate, collegate, joint venture, ad eccezione del caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato dal Gruppo ed è probabile che esso non si manifesti nell'immediato futuro.

Le imposte differite relative alle voci iscritte direttamente a patrimonio netto sono anch'esse imputate direttamente a patrimonio netto.

2.16 Benefici ai dipendenti

(a) Piani pensionistici

I dipendenti del Gruppo Pininfarina beneficiano di piani a contribuzione definita e a benefici definiti. Non ci sono attività specifiche a servizio dei piani.

Il Fondo Trattamento di Fine rapporto, determinato ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, di spettanza dei dipendenti italiani del Gruppo Pininfarina, è inquadrato nell'ambito dello IAS 19 - *Benefici per i dipendenti come segue*:

- un piano pensionistico a benefici definiti per la quota accantonata precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 252 del 5 dicembre 2005;
- un piano pensionistico a contribuzione definita per la quote maturate a partire dal 2007.

I piani a benefici definiti sono piani pensionistici che definiscono l'ammontare del beneficio pensionistico spettante al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, ammontare che dipende da diversi fattori quali l'età, gli anni di servizio ed il salario.

I piani a contribuzione definita sono piani per i quali il Gruppo versa un ammontare fisso senza alcuna obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori somme qualora le attività a servizio del piano dovessero rivelarsi insufficienti a pagare ai dipendenti i benefici spettanti per il servizio corrente e per quello prestato.

La valutazione attuariale per la determinazione del fondo viene elaborata in occasione della relazione semestrale e del bilancio annuale.

(b) Incentivi, bonus e schemi per la condivisione dei profitti

Il Gruppo iscrive un costo ed un debito a fronte delle passività che si originano per gli schemi di condivisione dei profitti, determinati in base ad una formula che prende in considerazione l'utile di competenza degli azionisti, opportunamente modificato. Il Gruppo iscrive un accantonamento ad un fondo solo se contrattualmente obbligato o se esiste una obbligazione implicita tale da definire un'obbligazione implicita.

(c) Benefici ai dipendenti concessi in azioni

Il management del Gruppo, su base discrezionale e di volta in volta, attribuisce ai dipendenti-chiave dei bonus sotto forma d'opzioni sulle azioni della società. Il diritto all'esercizio delle opzioni matura sulla base di obiettivi personali dopo un anno di servizio. Il fair value delle opzioni è imputato al costo del lavoro dell'esercizio che incrementa per tutto il periodo di maturazione delle opzioni un'apposita riserva di patrimonio netto. Al momento dell'esercizio delle opzioni l'ammontare incassato, al netto d'eventuali costi di transazione, è attribuito a capitale sociale (per la parte di valore nominale delle azioni) e a riserva sovrapprezzo (per la parte di sovrapprezzo).

2.17 Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono effettuati sulla base dello IAS 37 - *Accantonamenti, passività e attività potenziali* quando:

- per il Gruppo sorge un'obbligazione legale o implicita come risultato di eventi passati;
- è probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione;
- il suo ammontare è determinabile in modo attendibile.

Gli accantonamenti sono iscritti attualizzando le migliori stime effettuate dagli Amministratori per identificare l'ammontare dei costi che il Gruppo Pininfarina dovrebbe sostenere, alla data di chiusura del bilancio, per estinguere l'obbligazione.

I fondi accantonati negli esercizi precedenti vengono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la miglior stima corrente.

Per maggior dettaglio sulla natura dei fondi per rischi ed oneri si veda la nota 18.

2.18 Contabilizzazione dei ricavi

I ricavi, come previsto dallo IAS 18 – *Ricavi* comprendono il fair value derivante dalla vendita di beni e servizi, al netto dell’IVA, dei resi, degli sconti e delle transazioni tra società del Gruppo. I ricavi sono contabilizzati come segue:

(a) Vendita di beni

Il ricavo è contabilizzato nel momento in cui l’impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi derivanti dalla proprietà ed il suo ammontare può essere attendibilmente stimato.

(b) Prestazioni di servizi

I ricavi per prestazioni di servizi sono contabilizzati in base allo stato d’avanzamento della prestazione sottostante nell’esercizio in cui essi sono resi.

(c) Interessi

Gli interessi attivi sono contabilizzati per competenza in base al criterio del costo ammortizzato utilizzando il tasso d’interesse effettivo. Il tasso d’interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari attesi dello strumento finanziario nell’arco della sua vita.

(d) Royalties

I ricavi derivanti da “royalties” sono contabilizzati per competenza in base alla sostanza dei contratti sottostanti.

(e) Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell’esercizio in cui sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

2.19 Leasing

(a) Quando il Gruppo Pininfarina è il locatario (leasing passivi)

I contratti di leasing delle immobilizzazioni materiali, secondo quanto stabilito dallo IAS 17 – *Leasing*, sono considerati leasing finanziari se il Gruppo Pininfarina si assume, sostanzialmente, tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene.

Il bene oggetto del contratto di leasing finanziario è iscritto tra le immobilizzazioni materiali ed è ammortizzato nel periodo minore tra la vita utile del bene e la durata del contratto di leasing. Tali beni sono capitalizzati all’inizio del contratto di leasing al minore tra il fair value del bene locato ed il valore attuale dei canoni di leasing. Il canone di locazione è scorporato nella quota destinata al rimborso del capitale e nella quota d’interesse, determinata applicando un tasso d’interesse costante al debito residuo.

Il debito finanziario verso la società di leasing è iscritto tra le passività correnti, per la quota corrente, e tra le passività non correnti, per la quota da rimborsare oltre l’esercizio.

Il costo per interessi è imputato a conto economico per tutta la durata del contratto.

I contratti di leasing nei quali il locatore (terzo) trattiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici inerenti la proprietà sono contabilizzati come leasing operativi. I pagamenti effettuati, al netto degli eventuali incentivi ricevuti dal locatore, sono imputati a conto economico per competenza lungo tutta la durata del contratto.

(b) Quando il Gruppo Pininfarina è il locatore (leasing attivi)

Il Gruppo Pininfarina applica l’interpretazione dell’IFRIC 4 - *Determinare se un accordo contiene un leasing* agli investimenti in impianti e macchinari specifici nell’ambito di alcuni contratti di progettazione, ingegneria e produzione delle vetture.

IFRIC 4 - *Determinare se un accordo contiene un leasing* si applica agli accordi che non hanno la forma legale di un contratto di leasing, ma che attribuiscono ad una delle parti il diritto ad utilizzare delle attività in cambio di una serie di pagamenti.

I requisiti richiesti da IFRIC 4 - *Determinare se un accordo contiene un leasing* per identificare un contratto di leasing all’interno di un altro contratto sono i seguenti:

- l’esecuzione del contratto dipende dall’uso di un’attività specifica;

- il contratto concede all'acquirente il diritto di controllare l'utilizzo dell'attività sottostante;
- l'identificazione di un contratto di leasing deve poter essere fatta all'inizio dell'accordo e infine;
- deve essere possibile separare i pagamenti relativi al leasing dagli altri pagamenti previsti dall'accordo.

IFRIC 4 - *Determinare se un accordo contiene un leasing* permette, in sintesi, d'identificare e scorporare da un accordo tra le parti un contratto di leasing da valutare in accordo con lo IAS 17 - *Leasing*.

In presenza di un leasing finanziario, il Gruppo Pininfarina contabilizza un credito pari al valore attuale dei pagamenti. La differenza tra il valore del credito lordo ed il suo valore attuale, rappresenta la componente d'interesse attivo, registrata a conto economico per tutta la durata del contratto ad un tasso d'interesse periodico costante.

Il Gruppo non detiene beni dati a terzi a fronte di contratti di leasing operativo.

2.20 Distribuzione dei dividendi

Il Gruppo Pininfarina iscrive un debito per i dividendi da corrispondere nel momento in cui la loro distribuzione è stata approvata dall'Assemblea degli azionisti.

2.21 Oneri finanziari

In accordo con il paragrafo 7 dello IAS 23 - *Oneri finanziari* sono rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

A partire dal 1° gennaio 2009 la società ha applicato lo IAS 23R - *Oneri finanziari*, il quale ha sostanzialmente modificato la versione precedente emessa nel 1993. Il nuovo standard prevede l'obbligazione di capitalizzare gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisto, alla costruzione e alla produzione di attività che richiedono un sostanziale periodo di tempo per essere pronte per l'uso o per la vendita.

Gli effetti derivanti da questa applicazione non hanno determinato effetti rilevanti.

2.22 Contratti di costruzione

I costi dei contratti di costruzione sono contabilizzati nel momento in cui sono sostenuti.

Se l'evoluzione di un contratto di costruzione non può essere attendibilmente stimata, i ricavi sono contabilizzati nel limite dei costi sostenuti che si ritengono recuperabili.

Se l'evoluzione di un contratto di costruzione può essere attendibilmente stimata ed è probabile che tale contratto sia profittevole, i ricavi sono iscritti per competenza lungo la durata dello stesso.

Al contrario se è probabile che dal contratto si generi una perdita, definita come la differenza tra i ricavi ed i costi totali del contratto, essa è riconosciuta per intero come costo dell'esercizio nel momento in cui gli Amministratori ne sono a conoscenza.

Il Gruppo Pininfarina alloca i costi ed i ricavi contrattuali a ciascun esercizio attraverso il metodo della "percentuale di completamento" previsto dal paragrafo 25 dello IAS 11- *Commesse a lungo termine*. La percentuale di completamento è determinata dal rapporto tra i costi totali sostenuti fino alla data ed i costi totali stimati a finire. I costi sostenuti nell'esercizio relativi ad attività ancora da effettuare, sono esclusi dal calcolo della percentuale di completamento, essi sono presentati come rimanenze di magazzino, anticipi o altre attività secondo la loro natura.

Le fatturazioni progressive in acconto sono incluse nella voce "lavori in corso su ordinazione" fino a concorrenza dei costi sostenuti. In caso gli acconti superino i costi sostenuti, il saldo è iscritto alla voce del passivo "Anticipi ricevuti per lavori in corso".

2.23 Contributi pubblici

I contributi pubblici sono iscritti in bilancio al loro fair value, solamente se vi è la ragionevole certezza della loro concessione ed il Gruppo abbia soddisfatto tutti i requisiti dettati dalle condizioni per ottenerli.

I ricavi per contributi pubblici sono iscritti a conto economico proporzionalmente ai costi sostenuti.

I contributi pubblici per l'acquisto delle immobilizzazioni materiali, secondo quanto previsto dal paragrafo 17 dello IAS 20 – *Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica*, sono iscritti tra i risconti passivi e sono accreditati a conto economico in proporzione all'ammortamento dei beni per i quali sono stati concessi.

2.24 Valutazioni che influenzano il bilancio

(a) Imposte correnti e differite

Il conteggio delle imposte correnti effettuato nel periodo rappresenta la miglior stima del carico fiscale medio ponderato che graverà sul bilancio d'esercizio.

La valutazione delle imposte anticipate e differite è frutto delle modalità con le quali il Gruppo si attende di recuperare o estinguere il valore contabile delle sue attività e passività, conseguentemente dalla probabilità di un reddito imponibile o tassabile futuro.

(b) Stima del fair value

Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è determinato in base ai prezzi di mercato alla data di chiusura del bilancio. Il prezzo di mercato di riferimento per le attività finanziarie detenute dal Gruppo Pininfarina è il prezzo corrente di vendita (prezzo di acquisto per le passività finanziarie).

Non vi sono strumenti finanziari non negoziati in un mercato attivo, per questo il Gruppo non ricorre alle tecniche valutative o a ipotesi sulle condizioni di mercato esistenti alla data di chiusura del bilancio.

Il fair value delle passività finanziarie ai fini dell'informativa è determinato attualizzando i flussi finanziari da contratto ad un tasso d'interesse che approssima il tasso di mercato al quale il Gruppo si finanzia.

La Direzione apporta delle rettifiche al valore contabile dei crediti commerciali per allinearli al presumibile valore d'incasso.

(c) Impairment

La stima dell'impairment dell'avviamento è basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa risultanti dal business plan redatti e approvati dalla Direzione del Gruppo. I risultati a consuntivo, rispetto alle previsioni incluse nel business plan possono essere disattesi a causa di una molteplicità di fattori al di fuori del controllo del Gruppo.

La stima dei flussi finanziari per il test d'impairment delle attività allocate alle unità generatrici di flussi finanziari, è legata ai volumi di produzione, la cui stima dipende dal budget di produzione comunicato dal cliente e dalle ipotesi prudenziali in merito ai volumi totali contrattualmente previsti.

(d) Piani finanziari dei leasing attivi e passivi

I piani finanziari, predisposti per la contabilizzazione dei leasing attivi dipendono dall'andamento dei volumi di auto prodotte e fatturate. La contabilizzazione dei contratti di leasing attivi e passivi è comunque sempre effettuata nel rispetto delle clausole contrattuali. Gli accordi contrattuali di progettazione, ingegneria e produzione potrebbero subire delle variazioni in corso d'opera (es. "Engineering Change Requests"), variazioni peraltro previste e disciplinate negli stessi contratti: conseguentemente non si esclude che i flussi di cassa attivi da essi derivanti possano subire delle variazioni.

(e) Contratti di stile, ingegneria e produzione

Gli accordi contrattuali di progettazione, ingegneria e produzione potrebbero subire variazioni in corso d'opera (es. "Engineering Change Requests"), variazioni peraltro previste e disciplinate negli stessi contratti: conseguentemente i flussi di cassa attivi da essi derivanti possono subire variazioni.

(f) Contabilizzazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rientra nei piani a benefici definiti, piani che definiscono l'ammontare del beneficio pensionistico spettante al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, e che dipende da diversi fattori quali l'età, gli anni di servizio ed il salario. Le stime di tali parametri, pur prudenti e comprovati da serie storiche aziendali, possono essere soggetti a cambiamenti.

3. I fattori di rischio finanziario

Gli strumenti finanziari del Gruppo comprendono i finanziamenti bancari, i contratti di leasing passivo, i contratti di leasing attivo identificati in base all'applicazione di IFRIC 4, i depositi bancari a breve, destinati a finanziarne l'attività operativa, ed i crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa.

Il Gruppo accentra presso la Pininfarina SpA l'attività di controllo sulla tesoreria.

Il Gruppo non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati, né speculativi né a copertura dei flussi di cassa o a copertura di cambiamenti di fair value, quali contratti di "Interest Rate Swap" e contratti a termine in valuta estera.

I fattori di rischio finanziario che influenzano il Gruppo possono essere così sintetizzati:

- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi (rischio di valuta);
- il rischio che il fair value di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (rischio di tasso d'interesse sul fair value);
- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni di prezzi di mercato (rischio di prezzo);
- il rischio che la controparte non adempia la propria obbligazione (rischio di credito);
- il rischio derivante dalle difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari (rischio di liquidità);
- il rischio che i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (rischio di tasso d'interesse sui flussi finanziari).

Rischio di valuta: il Gruppo è indebitato in Euro. Esso opera in un ambiente internazionale ed è esposto a fluttuazioni dei tassi di cambio, principalmente del rapporto Corona Svedese (SEK) e dollaro statunitense (USD) contro l'Euro. Il rischio di valuta nasce a fronte delle seguenti transazioni commerciali:

- vendite a Volvo di vetture tramite la joint venture svedese Pininfarina Sverige AB. In questo caso il rischio di valuta è assunto dalla controparte in base agli accordi contrattuali;
- acquisti di componenti delle vetture in dollari. In questo caso il rischio di valuta è minimo in quanto gli accordi contrattuali definiscono una soglia massima di variabilità.

Rischio di variazioni di fair value: Pininfarina SpA detiene titoli di primarie società in portafoglio. Tali attività sono soggette ad un'elevata variabilità di cambiamenti di fair value, determinata dall'andamento dei prezzi di borsa.

Pininfarina S.p.A. detiene delle attività finanziarie al "fair value con cambiamenti di fair value iscritti a conto economico", iscritte a bilancio per un valore di 59,7 milioni di Euro per le quali l'esposizione al rischio di credito non è significativa in quanto costituite prevalentemente da titoli di stato ed altri titoli ad elevato rating.

Rischio di prezzo: l'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo è minima in quanto il prezzo di vendita delle vetture è definito contrattualmente.

Rischio di credito: il Gruppo concentra in pochi clienti il proprio business. In ogni caso tali clienti sono considerati affidabili e le operazioni di natura finanziaria sono stipulate solamente con istituzioni finanziarie d'indubbia affidabilità. Si segnala in merito ai crediti sorti a fronte della contabilizzazione dei contratti di leasing attivo identificati in base a IFRIC 4, che essi sono stati iscritti nel presupposto della continuità aziendale in ragione del fatto che saranno incassati mediante il pagamento del prezzo di vendita delle vetture, e non sulla base di un diritto spettante al Gruppo anche in caso di liquidazione o altre procedure concorsuali.

Rischio di liquidità: la Pininfarina S.p.A. ha sottoscritto con tutti gli istituti finanziatori, ad eccezione di Fortis Bank, un Accordo Quadro il 31 dicembre 2008. L'Accordo Quadro, finalizzato alla ri-patrimonializzazione della società per euro 250 milioni in due fasi, ha comportato anche la sottoscrizione

con gli stessi istituti di un Accordo di Riscadenziamento, allegato dell'Accordo Quadro, il quale in sintesi prevede quanto segue:

- una riduzione di euro 250 milioni nell'esborso finanziario in linea di capitale, originariamente previsto dai contratti di mutuo e di finanziamento;
- dei rimborsi anticipati obbligatori dovuti da Pininfarina S.p.A. agli istituti al verificarsi di determinati eventi, principalmente legati alla dismissione di alcune attività;
- la posticipazione nella maturazione e nel pagamento degli interessi passivi fino al 2012.

I benefici finanziari derivanti dall'Accordo di Riscadenziamento, unitamente alle disponibilità liquide e ai mezzi equivalenti, i titoli di Stato e le altre attività finanziarie in portafoglio, l'ottenimento della Cassa Integrazione Guadagni a tutto l'esercizio 2009, permettono di mitigare notevolmente l'esposizione al rischio di liquidità, almeno nell'arco temporale dei 12 mesi.

Il rischio di liquidità è comunque sensibile alla realizzazione degli obiettivi del piano industriale e finanziario, dettagliatamente descritti nella relazione sulla gestione del Bilancio al 31/12/2008, alla quale rimandiamo.

Rischio di tasso d'interesse sul fair value e sui flussi di liquidità: il Gruppo si finanzia con gli istituti di credito ai normali tassi di mercato. Il Gruppo è comunque esposto alla variabilità dei tassi d'interesse, anche se la volatilità dei tassi passivi è sostanzialmente compensata dall'adeguamento dei tassi attivi.

4. La contabilizzazione degli strumenti di finanza derivata

Il Gruppo non ha sottoscritto contratti di finanza derivata, né di copertura, né speculativi. I paragrafi che seguono non sono al momento applicabili, ma sono riportati solamente per completezza.

I contratti derivati sono iscritti in bilancio al fair value nel momento in cui il contratto è firmato. La valutazione successiva all'acquisto dello strumento è al fair value, ma la contabilizzazione dei guadagni e delle perdite cambia a seconda che lo strumento finanziario derivato sia definito di copertura o non di copertura.

Le coperture possono essere di tre tipi:

- coperture di fair value;
- coperture di flussi finanziari;
- coperture di un investimento netto in una gestione estera.

Il Gruppo documenta prima di stipulare un contratto di copertura la relazione tra lo strumento di copertura e lo strumento oggetto della copertura, insieme alle strategie ed agli obiettivi di gestione del rischio. Il Gruppo valuta inoltre l'esistenza ed il permanere nel corso della vita dello strumento finanziario derivato dei requisiti d'efficacia, necessari per la contabilizzazione di copertura. I cambiamenti di fair value degli strumenti di copertura sono evidenti nella riserva di fair value, contenuta nel prospetto di variazione del patrimonio netto.

(a) Coperture di fair value

I cambiamenti di fair value delle coperture di fair value sono iscritti a conto economico, insieme ai cambiamenti di fair value delle attività o delle passività coperte.

(b) Coperture di flussi finanziari

La parte d'utile o perdita dello strumento di copertura ritenuta efficace, è iscritta direttamente a patrimonio netto; la parte non efficace è invece rilevata immediatamente a conto economico.

I valori accumulati nel patrimonio netto sono riversati nel conto economico dell'esercizio o degli esercizi in cui la programmata operazione coperta ha il proprio effetto sul conto economico (per esempio, quando la programmata vendita si verifica).

Quando uno strumento di copertura giunge a scadenza e/o venduto, oppure quando vengono meno i requisiti per poter definire tale strumento di copertura, gli utili e/o le perdite accumulati nel patrimonio netto ivi rimangono finché la programmata operazione coperta non manifesta i propri effetti finali nel conto

economico. Se invece il Gruppo si aspetta che la programmata operazione coperta non manifesterà più, gli utili e/o le perdite accumulati nel patrimonio netto sono iscritti a conto economico.

(c) Coperture di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera sono contabilizzate in modo simile alle coperture di flussi finanziari.

(d) Strumenti finanziari derivati che non hanno i requisiti per essere definiti di copertura

Gli Strumenti finanziari derivati che non hanno i requisiti per essere definiti di copertura sono classificati nella categoria di attività e passività finanziarie al fair value con cambiamenti di fair value a conto economico”.

5. Informativa di settore

a) Segmento primario.

Area di attività.

Il Gruppo si presenta organizzato su base mondiale ripartito in due principali segmenti di business: produzione veicoli e stile/ingegneria, che rappresentano i settori riportabili come oggetto di informativa.

I risultati del segmento al primo trimestre 2009 sono i seguenti (in migliaia di euro):

	Produzione	Stile & Ingegneria	Totale Gruppo
Valore della produzione	48.039	22.420	70.459
Valore prod. infra - segmento	(3.451)	(1.401)	(4.852)
Valore della produzione	44.588	21.019	65.607
Utile di gestione/ (perdita)	(9.486)	3.045	(6.441)
Proventi / Oneri Finanziari			391
Quota utile associate	(51)	(1.987)	(2.038)
Utile/ (perdita) ante imposte			(8.088)
Imposte sul reddito			(280)
Utile (perdita) del periodo			(8.368)

Mentre i risultati del segmento al primo trimestre 2008 erano i seguenti (in migliaia di euro):

	Produzione	Stile & Ingegneria	Totale Gruppo
Valore della produzione	112.782	34.913	147.695
Valore prod. infra - segmento	(1.619)	(568)	(2.187)
Valore della produzione	111.163	34.345	145.508
Utile di gestione/ (perdita)	(6.890)	1.069	(5.821)
Proventi / Oneri Finanziari			(5.728)
Quota utile associate	1.386	0	1.386
Utile/ (perdita) ante imposte			(10.163)
Imposte sul reddito			421
Utile (perdita) del periodo			(9.742)

b) Segmento secondario.

Destinazione geografica delle vendite.

Analisi delle vendite per destinazione geografica (in migliaia di euro):

	31.03.2009	31.03.2008
ITALIA	17.470	40.018
U.E.	38.794	89.083
EXTRA U.E.	4.136	2.792
Totale	60.400	131.893

6. Elenco delle imprese consolidate

Ragione sociale	Sede legale	Nazione	Capitale sociale	Valuta	Quota % consolidata di Gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione sul capitale
Impresa controllante							
Società Capogruppo							
Pininfarina S.p.A.	Torino Via Bruno Buozzi 6	Italia	9.317.000 Euro	-	-	-	-
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale							
Controllate Italiane							
Pininfarina Extra S.r.l.	Torino Via Bruno Buozzi 6	Italia	388.000 Euro	100	Pininfarina S.p.A.		100
Controllate estere							
Pininfarina Extra USA Corp.	New York 1, Penn Plaza Suite 3515	USA	10.000 USD	100	Pininfarina Extra S.r.l.		100
Pininfarina Deutschland GmbH	Leonberg Riedwiesenstr. 1	Germania	3.100.000 Euro	100	Pininfarina S.p.A.		100
mpx Entwicklung GmbH	München Frankfurter Ring 17	Germania	25.000 Euro	100	Pininfarina Deutschland GmbH		100
mpx Entwicklung GmbH	Leonberg Riedwiesenstr. 1	Germania	26.000 Euro	100	Pininfarina Deutschland GmbH		100
Matra Automobile Engineering SAS	Trappes - cedex 8, avenue J. D'Alembert	Francia	971.200 Euro	100	Pininfarina S.p.A.		100
Pininfarina Maroc SAS	Casablanca 57, Bd Abdelmoumen, Résidence El Hadi, Immeuble A, BP 20360	Marocco	8.000.000 DH	100	Pininfarina S.p.A.	Matra Automobile Engineering SAS	99,9 0,1
RHTU Sverige A.B.	Uddevalla Varsvagen 1	Svezia	100.000 SEK	100	Pininfarina S.p.A.		100

Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato

Pininfarina Sverige A.B.	Uddevalla Varsvagen 1	Svezia	8.965.000 SEK	60	Pininfarina S.p.A.		60
Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS.	Puteaux 31-32 Quai De Dion Bouton	Francia	20.040.000 Euro	50	Pininfarina S.p.A.		50
Pininfarina Recchi Buildingdesign S.r.l.	Torino Via Montevecchio 28	Italia	100.000 Euro	50	Pininfarina Extra S.r.l.		50

Elenco delle imprese non consolidate

Ragione sociale	Sede legale	Nazione	Capitale sociale	Valuta	Quota % consolidata di Gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione sul capitale
Nord Est Design S.r.l.	Maniago (PN) Via Dante 28	Italia	100.000 Euro	0	Pininfarina Extra S.r.l.		40

7. Immobilizzazioni materiali

	<u>31.03.2009</u>	<u>31.12.2008</u>	<u>Variazioni</u>
Terreni e fabbricati	70.947.659	71.479.412	(531.754)
Impianti e macchinari	38.629.188	42.218.902	(3.589.714)
Arredi, attrezzature ed altre immobilizzazioni	2.475.856	2.616.538	(140.682)
Immobilizzazioni in corso	633.600	633.600	0
Totale	<u>112.686.303</u>	<u>116.948.452</u>	<u>(4.262.149)</u>

I terreni e fabbricati del Gruppo sono stati rivalutati in data 01/01/2004 sulla base di perizie indipendenti a seguito dell'applicazione dell'iscrizione facoltativa prevista dall'IFRS 1 p16-19.

La rivalutazione al netto delle imposte differite è stata contabilizzata in contropartita del patrimonio netto.

Il decremento della voce si riferisce prevalentemente all'impatto dell'ammortamento di competenza del periodo.

8. Immobilizzazioni immateriali

	<u>31.03.2009</u>	<u>31.12.2008</u>	<u>Variazioni</u>
Avviamento	1.043.495	1.043.495	(0)
Licenze & Marchi	2.910.437	3.119.908	(209.471)
Altri	352.623	389.142	(36.519)
Totale	<u>4.306.555</u>	<u>4.552.545</u>	<u>(245.990)</u>

La voce diminuisce a seguito dell'impatto dell'ammortamento di competenza del periodo.

9. Partecipazioni finanziarie

Partecipazioni in joint ventures

	<u>31.12.2008</u>	<u>Acquisto</u>	<u>Quota di risultato</u>	<u>Vendita</u>	<u>Altri movimenti</u>	<u>31.03.2009</u>
Pininfarina Sverige AB	30.208.498	0	(51.017)	0	(165.913)	29.991.567
Vehicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS	3.618.324	0	(167.000)	0	(1.819.638)	1.631.686
Pininfarina Recchi Buildingdesign S.r.l.	50.000	0	0	0	0	50.000
Totale	<u>33.876.821</u>	<u>0</u>	<u>(218.017)</u>	<u>0</u>	<u>(1.985.551)</u>	<u>31.673.253</u>

La quota di perdita di 51.017 euro rappresenta il 60% del risultato realizzato nel primo trimestre 2009 dalla joint venture svedese, la voce altri movimenti include la variazione della riserva di conversione.

La quota di perdita di 167.000 euro rappresenta il 50% della perdita realizzata nel primo trimestre 2009 dalla joint ventures Vehicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS mentre la voce altri movimenti si riferisce all'eliminazione a livello consolidato del 50% del margine realizzato in Pininfarina S.p.A per l'attività di sviluppo dell'Auto elettrica verso la JV.

Partecipazioni in altre imprese

	31.03.2009	31.12.2008	Variazioni
Banca Passadore S.p.a.	257.196	257.196	0
Idroenergia Soc. cons. a r.l.	516	516	0
Unionfidi S.c.r.l.p.A. Torino	129	129	0
Midi Ltd	213.840	213.840	0
Nord Est Design S.r.l.	64.000	64.000	0
Totale	535.681	535.681	0

10. Attività finanziarie

Finanziamenti e crediti verso terzi

	31.12.2008	Incrementi	Svalutazione	Rimborsi	31.03.2009
Crediti finanziari	120.386.529	1.119.743	0	0	121.506.272
Totale crediti finanziari	120.386.529	1.119.743	0	0	121.506.272

L'incremento dei crediti finanziari è dovuto alla capitalizzazione degli interessi attivi relativi alle commesse Alfa Spider e Alfa Brera.

La suddivisione del credito tra la parte corrente e non corrente è di seguito riportata:

	31.03.2009	31.12.2008	Variazioni
Finanziamenti e crediti non correnti	87.293.158	82.845.811	4.447.347
Finanziamenti e crediti correnti	34.213.114	37.540.718	(3.327.604)
Totale	121.506.272	120.386.529	1.119.743

La parte non corrente di finanziamenti non eccede il periodo di 5 anni.

Verso collegate e joint ventures

	31.03.2009	31.12.2008	Variazioni
Crediti verso Pininfarina Sverige AB non correnti	45.414.202	44.760.446	653.756
Crediti verso Pininfarina Sverige AB correnti	17.904.178	17.904.178	0
Totale	63.318.380	62.664.624	653.756

I crediti finanziari nei confronti della joint venture sono regolati a tassi di mercato.

L'aumento è relativo agli interessi attivi maturati nel periodo sui crediti finanziari vantati dalla Pininfarina S.p.A. nei confronti della Pininfarina Sverige AB.

Pur essendo detenuta da Pininfarina S.p.A. al 60%, la Pininfarina Sverige AB è valutata con il metodo del patrimonio netto in accordo con IAS 31 p38 e IAS27 p14.

Attività correnti destinate alla negoziazione

	Titoli azionari	Titoli a reddito fisso	Fondi d'investimento	Totale
Valore al 31 dicembre 2008	2.183.965	45.692.117	6.822.601	54.698.684
Adeguamenti di fair value a CE	(222.547)	172.141	(2.020)	(52.426)
Acquisti	4.809.805	36.335.593	9.361.319	50.506.716
Vendite	(4.357.927)	(35.780.697)	(4.746.642)	(44.885.266)
Valore al 31 marzo 2009	2.413.296	46.419.154	11.435.258	60.267.708

11. Magazzino e lavori in corso su ordinazione

	31.03.2009	31.12.2008	Variazioni
Materie prime	7.743.273	9.707.163	(1.963.890)
Semilavorati	3.112.727	2.802.513	310.214
Prodotti finiti	1.382.257	1.000.803	381.454
Totale	12.238.257	13.510.479	(1.272.222)

	31.03.2009	31.12.2008	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	6.544.665	3.362.442	3.182.223
Totale	6.544.665	3.362.442	3.182.223

12. Crediti verso parti correlate e joint venture

I crediti al 31.03.2009 si riferiscono ai rapporti con la joint venture svedese per euro 3.803.053 e alla joint venture Véhicules Electriques Pininfarina- Bolloré SAS per euro 7.380.000.

I crediti al 31.03.2008 si riferivano ai soli rapporti con la joint venture svedese.

13. Attività / passività non correnti destinate ad essere cedute

Nel corso del primo trimestre il gruppo Pininfarina ha venduto le attività operative della controllata Matra Automobile Engineering SAS iscritte nel bilancio 2008 nelle attività/passività non correnti destinate ad essere cedute per un saldo netto di euro 2.090.001.

L'incasso, al netto delle spese di vendita è stato di euro 1.486.368.

14. Capitale azionario

	Numero azioni	Azioni ordinarie	Azioni proprie	Totale
Saldo al 31 Dicembre 2007	9.317.000	9.317.000	15.958	9.301.042
Saldo al 31 Marzo 2008	9.317.000	9.317.000	15.958	9.301.042
Saldo al 31 Dicembre 2008	9.317.000	9.317.000	15.958	9.301.042
Saldo al 31 Marzo 2009	9.317.000	9.317.000	15.958	9.301.042

Il numero totale autorizzato di azioni ordinarie è pari a 9.317.000 con un valore nominale di 1 Euro per azione.

Tutte le azioni emesse sono totalmente pagate.

Il numero di azioni proprie detenute al 31 marzo 2009 è di 15.958 il cui valore netto è pari a euro 45.121. Tale valore è stato dedotto dal capitale degli azionisti dal momento dell'applicazione dei principi contabili IAS 32 e IAS 39 dal Gennaio 2005.

Le azioni sono detenute come azioni di tesoreria.

15. Utili per azione

a) Utile (perdita) per azione base.

La perdita per azione base è calcolata dividendo la perdita netta del periodo sul numero delle azioni ordinarie emesse alla data di chiusura del periodo (con esclusione delle azioni proprie in portafoglio)

	<u>31.03.2009</u>	<u>31.12.2008</u>	<u>31.03.2008</u>
Utile (perdita) del periodo	(8.367.923)	(204.125.840)	(9.741.889)
Numero di azioni ordinarie nette	9.301.042	9.301.042	9.301.042
Utile (perdita) per azione base	(0,90)	(21,95)	(1,05)

b) Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito coincide con l'utile base.

16. Opzioni su azioni

Il gruppo non ha in essere piani di Stock Option o altri strumenti che prevedono opzioni su azioni.

17. Debiti finanziari

	<u>31.03.2009</u>	<u>31.12.2008</u>	<u>Variazioni</u>
Non correnti	209.266.446	245.053.410	(35.786.964)
Passività da leasing finanziario	118.523.601	142.600.125	(24.076.524)
Obbligazioni e altri debiti finanziari	90.742.845	102.453.285	(11.710.440)
Correnti	212.130.059	168.773.767	43.356.292
Debiti verso banche	44.331.399	37.927.769	6.403.630
Passività da leasing finanziario	109.928.687	85.059.761	24.868.926
Obbligazioni e altri debiti finanziari	57.869.973	45.786.237	12.083.736
Totale	421.396.505	413.827.177	7.569.328

La variazione delle passività da leasing finanziario e degli altri debiti finanziari è dovuta alla contabilizzazione degli interessi passivi "figurativi" determinati sulla base del tasso di interesse effettivo rideterminato in seguito alla modifica dei termini della passività intervenuta al 31.12.2008.

Si ricorda che la società capogruppo ha provveduto ai sensi del paragrafo 40 dello IAS 39 a verificare se la modifica dei termini della passività fosse di tipo sostanziale o non sostanziale e confermato che la passività rinegoziata non costituisce una nuova passività.

La variazione dei debiti per scoperti bancari è generata dal maggior utilizzo delle linee di credito.

L'ammontare delle linee di credito a breve è utilizzato per 43,1 milioni di euro al 31.03.2009 a fronte di un massimo importo utilizzabile pari a circa 50 milioni di euro.

Il dettaglio delle passività da leasing finanziario e degli altri debiti finanziari è illustrato nel seguente prospetto con esclusione del debito verso Fortis Bank pari a euro 39.252.443, con la quale la società ha sottoscritto un accordo transattivo che prevede un piano di ammortamento pluriennale con ultima scadenza al 31 dicembre 2015.

	Debito residuo al 31.12.2008	Oneri Figurativi al 31.03.2009	Debito residuo al 31.03.2009
Banca Intesa	39.065.588	134.892	39.200.480
Banca Italease	2.929.919	10.015	2.939.934
Unicredit Banca	18.815.357	65.091	18.880.448
Banca di Roma	13.021.862	44.964	13.066.826
Banca Nazionale del Lavoro	5.919.028	20.510	5.939.538
Banca Regionale Europea	6.510.931	22.255	6.533.186
Banca Popolare di Bergamo	9.766.397	33.841	9.800.238
Banca Popolare di Novara	12.207.995	41.728	12.249.723
Leasint (Leasing Alfa)	50.451.162	209.324	50.660.486
MPS Leasing (Leasing Alfa)	25.225.581	104.662	25.330.243
Selmabipiemme (Leasing Alfa)	25.225.581	104.662	25.330.243
Banca Italease (Leasing Ford)	67.805.510	191.718	67.997.228
BNP Paribas (Leasing Mitsubishi)	21.661.229	67.484	21.728.713
UBI Leasing (Leasing Mitsubishi)	10.830.614	33.742	10.864.356
Locat (Leasing Mitsubishi)	21.661.229	67.484	21.728.713
Locat (Leasing Cambiano)	4.798.980	13.326	4.812.306
Totale	335.896.963	1.165.698	337.062.661

Ai sensi dello IAS 1 - *Presentazione di bilancio* (paragrafo 60 e successivi) il Gruppo Pininfarina ha provveduto a riclassificare i debiti finanziari sulla base delle nuove scadenze definite dall'accordo quadro che, in sintesi, prevede il rimborso dei leasing e dei finanziamenti a medio-lungo termine a partire dal 2012 e fissa la scadenza finale al 2014 per i leasing ed il 2015 per i finanziamenti a medio-lungo termine e nell'accordo transattivo firmato con Fortis Bank.

La scadenza dei debiti a lungo termine è qui di seguito specificata:

	31.03.2009
entro 12 mesi	212.130.059
tra 1 e 5 anni	209.266.446
superiore a 5 anni	0
Totale	421.396.505

Segue un prospetto che evidenzia l'indebitamento a medio e lungo termine, per natura e per scadenza.

Debiti (Euro/000)	Debito al: 31 dic.2008	Debito al: 31 marzo 2009	Di cui: entro 1 anno	Di cui: da 1 a 5 anni	Di cui: oltre 5 anni
Totale Mutui ed altri finanziamenti	(148.239)	(148.613)	(57.870)	(90.743)	0
Totale Debiti per leasing finanziari	(227.660)	(228.452)	(109.929)	(118.524)	0
Totale Debiti per linee a breve termine	(37.928)	(44.331)	(44.331)	0	0
Totale	(413.827)	(421.397)	(212.130)	(209.266)	0

Non vi sono debiti finanziari in valuta diversa dall'Euro; il Gruppo è esposto alle variazioni dei tassi di interesse nella misura dell'Euribor su alcuni finanziamenti. Il loro valore contabile approssima il "fair value".

Alcuni contratti di finanziamento e di leasing contengono clausole risolutive espresse che, se esercitate, fanno decadere dal beneficio del termine con conseguente possibile richiesta del rimborso in un'unica soluzione.

Si rimanda alla relazione sulla gestione del bilancio 2008 per le clausole di risoluzione dell'accordo di riscadenziamento.

In seguito ai decreti ingiuntivi pervenuti alla Pininfarina S.p.A. in data 28 marzo e 19 aprile 2008, la Fortis Bank ha ottenuto l'iscrizione di ipoteche giudiziali su tutti gli immobili di proprietà della società, a garanzia del suo credito attualmente pari a circa 39,2 milioni di euro.

Pininfarina S.p.A è garante del debito sorto a fronte del leasing finanziario sottoscritto dalla Pininfarina Sverige AB con gli stessi istituti di credito, il cui debito residuo al 31.03.2009 ammonta a circa 90 milioni di euro.

La Pininfarina Deutschland ha un'ipoteca iscritta sull'immobile di Renningen a garanzia di un finanziamento ricevuto per euro 750.000.

18. Fondi per rischi e oneri

	<u>31.03.2009</u>	<u>31.12.2008</u>	<u>Variazioni</u>
Fondo garanzia	12.174.454	12.274.502	(100.048)
Ristrutturazione	2.327.119	1.678.778	648.341
Altri fondi	13.339.140	13.113.101	226.039
	<u>27.840.713</u>	<u>27.066.381</u>	<u>774.332</u>

Il "Fondo garanzia" copre la miglior stima degli impegni che la società capogruppo ha assunto per contratto e per legge a copertura degli oneri connessi alla garanzia di alcune componenti dei veicoli prodotti, per un certo periodo decorrente dalla loro vendita al cliente finale. La stima è determinata con riferimento all'esperienza della società, agli specifici contenuti contrattuali e tecnici del prodotto, ai dati sulla difettosità provenienti dai sistemi di rilevazione statistica del cliente.

L'accantonamento dell'esercizio adegua il valore del fondo alla miglior stima della passività per costi futuri di garanzia, a valere sul parco-veicoli in circolazione.

L'utilizzo dell'esercizio si riferisce agli addebiti per interventi in garanzia ricevuti dal cliente Mitsubishi.

Il "Fondo ristrutturazione" accoglie la stima dei costi che la Pininfarina S.p.A. dovrà sostenere a seguito della procedura di mobilità firmata nel mese di novembre 2008 con le rappresentanze sindacali FIM, FIOM, UILM unitamente alle RSU degli stabilimenti di Bairo Canavese, Cambiano, Grugliasco e San Giorgio Canavese, avente ad oggetto un numero massimo di 180 lavoratori.

La variazione della voce "Altri fondi", accoglie, principalmente, l'accantonamento fatto dalla Pininfarina S.p.A. per adeguare il fondo alla miglior stima della passività derivante dalla rinegoziazione di alcuni aspetti del contratto con il cliente Ford.

Per quanto riguarda l'informativa richiesta dal paragrafo 86 dello IAS 37 sulle passività potenziali si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione al capitolo "valutazione sulla continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione", in merito al contenzioso con l'Amministrazione finanziaria e con il cliente Mitsubishi, riportato nel Bilancio al 31 dicembre 2008.

19. Altri ricavi e proventi

	<u>31.03.2009</u>	<u>31.03.2008</u>	<u>Variazioni</u>
Canoni di locazione	156.605	176.691	(20.086)
Sopravvenienze attive	166.739	896.727	(729.988)
Indennizzi assicurativi	130.966	7.600	123.366
Redevances	125.000	125.000	0
Rifatturazioni	11.218	38.959	(27.741)
Contributi c/ capitale	24.817	58.517	(33.700)
Contributi per la formazione	451.402	0	451.402
Altri diversi	27.235	216.083	(188.848)
Totale	<u>1.093.982</u>	<u>1.519.577</u>	<u>(425.595)</u>

20. Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni

	<u>31.03.2009</u>	<u>31.03.2008</u>	<u>Variazioni</u>
Plusvalenza derivante da cessione partecipazioni	0	2.638.870	(2.638.870)
Plusvalenza derivante da alienazione cespiti	1.875	690.552	(688.677)
Totale	<u>1.875</u>	<u>3.329.422</u>	<u>(3.327.547)</u>

La plusvalenza a marzo 2008 derivante dalla cessione di partecipazioni si riferisce alla cessione della Pasiphae S.a.r.l.

La plusvalenza derivante da alienazione cespiti realizzata nei primi mesi del 2008 riguarda la vendita di alcune vetture storiche di proprietà della Capogruppo.

21. Ammortamenti immobilizzazioni materiali

	<u>31.03.2009</u>	<u>31.03.2008</u>	<u>Variazioni</u>
Terreni e fabbricati	532.128	802.355	(270.227)
Impianti e macchinari	3.651.011	7.835.353	(4.184.342)
Arredi, attrezzature ed altre immobilizzazioni	226.186	301.131	(74.945)
Totale	<u>4.409.325</u>	<u>8.938.839</u>	<u>(4.529.515)</u>

22. Ammortamento immobilizzazioni immateriali

	<u>31.03.2009</u>	<u>31.03.2008</u>	<u>Variazioni</u>
Licenze & Marchi	67.624	87.483	(19.859)
Altri	192.130	206.647	(14.517)
Totale	<u>259.753</u>	<u>294.130</u>	<u>(34.376)</u>

23. Proventi (oneri) finanziari

	<u>31.03.2009</u>	<u>31.03.2008</u>	<u>Variazioni</u>
Oneri finanziari da banche	(460.645)	(945.803)	485.158
Oneri finanziari per debiti di leasing	0	(5.272.380)	5.272.380
Oneri finanziari figurativi per debiti di leasing	(792.402)	0	(792.402)
Oneri finanziari su finanziamenti a medio lungo	(385.000)	(3.077.821)	2.692.821
Oneri finanziari figurativi su finanziamenti a m/l	(380.927)	0	(380.927)
Perdite per adeguamento titoli a valore di mercato	<u>(275.973)</u>	<u>(1.508.732)</u>	<u>1.232.759</u>
Totale oneri finanziari	<u>(2.294.948)</u>	<u>(10.804.736)</u>	<u>8.509.789</u>
Interessi attivi bancari	145.720	238.280	(92.560)
Utili per adeguamento titoli a valore di mercato	732.807	545.705	187.102
Interessi attivi su crediti immobilizzati v/terzi	1.124.288	3.011.591	(1.887.303)
Interessi attivi su crediti immobilizzati v/joint ventures	683.613	1.269.175	(585.562)
Utili su titoli posseduti per la negoziazione	0	11.777	(11.777)
Totale proventi finanziari	<u>2.686.428</u>	<u>5.076.529</u>	<u>(2.390.101)</u>
Proventi (oneri) finanziari netti	<u>391.480</u>	<u>(5.728.208)</u>	<u>6.119.688</u>

24. Adeguamenti di valore

	<u>31.03.2009</u>	<u>31.03.2008</u>	<u>Variazioni</u>
Pininfarina Sverige AB	(51.017)	1.386.245	(1.437.262)
Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS	<u>(1.986.638)</u>	<u>0</u>	<u>(1.986.638)</u>
Totale	<u>(2.037.655)</u>	<u>1.386.245</u>	<u>(3.423.900)</u>

25. Imposte sul reddito del periodo

	<u>31.03.2009</u>	<u>31.03.2008</u>	<u>Variazioni</u>
Imposte correnti	(357.218)	(423.490)	66.272
Imposte anticipate	104.263	921.939	(817.676)
Imposte differite	<u>(27.343)</u>	<u>(77.240)</u>	<u>49.897</u>
Totale	<u>(280.299)</u>	<u>421.208</u>	<u>(701.507)</u>

Nel 2008 l'importo delle imposte anticipate di 921.939 euro si riferiva per 880.000 euro allo stanziamento dei crediti per imposte anticipate sulle perdite pregresse delle società del Gruppo Pininfarina Deutschland, così come anche per la totalità dell'importo al 31 marzo 2009. Tali valori sono frutto di una valutazione dell'esistenza di recuperabilità futura sulla base dei piani strategici aggiornati, corredati dei relativi piani fiscali.

Altre informazioni

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 non si rilevano operazioni significative non ricorrenti nel primo trimestre 2009.

Stampato in proprio dalla Pininfarina S.p.A.